

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



**COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

ORIGINALE

APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (21 DICEMBRE 2020).

Nr. Progr. **4**

Data **16/02/2021**

Seduta NR. **1**

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 16/02/2021 alle ore 21:00

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE IN VIDEOCONFERENZA MEDIANTE SISTEMA INFORMATICO, oggi 16/02/2021 alle ore 21:00 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
BINAGHI FRANCESCO	S	CARNEVALI STEFANO	S	D'ELIA PATRIZIA	S
BIONDI SUSANNA	S	SELMO RAFFAELA	S	LUONI MASSIMO LUIGI	N
CAMPETTI PATRIZIA	S	LA TEGOLA ANNA	S	CARDANI LUIGI	S
TUNICE VALENTINA	S	DELL'ACQUA ALDO	S		
MILAN ANDREA	N	DIANESE DANIELE	S		
RIGIROLI GIOVANNI	S	PIRAZZINI ANGELO	S		
ZANGIROLAMI MARCO	S	LUNARDI SABRINA	N		
<i>Totale Presenti: 14</i>			<i>Totali Assenti: 3</i>		

Assenti Giustificati i signori:

MILAN ANDREA; LUNARDI SABRINA; LUONI MASSIMO LUIGI

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT. GIACINTO SARNELLI.

In qualità di PRESIDENTE, il Sig. BINAGHI FRANCESCO assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:

, , ,

OGGETTO:

APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (21 DICEMBRE 2020).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che copia dei verbali della seduta precedente, tenutasi il 21 Dicembre 2020, che si danno per letti, sono stati in precedenza consegnati ai Capi Gruppo Consiliari e depositati per la visione, da parte di tutti i Consiglieri, nei termini previsti dall'art. 21, 3° comma, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Dato atto che non sono stati evidenziati rilievi;

Visti i verbali della seduta precedente, tenutasi in data 21 Dicembre 2020;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista tecnico, espresso dalla Responsabile dell'Area Istituzionale e Risorse Umane;

Con votazione unanime favorevole espressa dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

Di approvare, per i motivi esposti in premessa ed all'uopo richiamati quali parti integranti e sostanziali della presente, i sotto indicati verbali, relativi alla seduta a fianco indicata:

Seduta del 21 Dicembre 2020

dal n. 41 al n. 45

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 4 DEL 16/02/2021

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
FRANCESCO BINAGHI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIACINTO SARNELLI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera 4 del 16/02/2021

OGGETTO

APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (21 DICEMBRE 2020).

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 26/01/2021

IL RESPONSABILE DI AREA

Dott.ssa ROSSANA ARNOLDI

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 1 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 DICEMBRE 2020

SEGRETARIO GENERALE

Procede all'appello nominale.

PRESIDENTE

(Procede all'appello nominale)

PRESIDENTE

Possiamo iniziare il Consiglio comunale con il primo punto che è l'approvazione verbali della seduta precedente (30 novembre).

Quindi favorevoli? Dobbiamo fare l'appello nominale Segretario?

SEGRETARIO GENERALE

Sì, io direi che è meglio.

PRESIDENTE

Va bene. Allora.

SEGRETARIO GENERALE

Binaghi, favorevole; Biondi, favorevole; Campetti Patrizia, favorevole;

Tunice Valentina, favorevole; Milan Andrea, favorevole; Rigioli Giovanni, favorevole; Giangiolami Marco, favorevole; Carnevali Stefano, favorevole; Selmo Raffaella, favorevole; La Tegola Anna, favorevole; Dell'Acqua Aldo, favorevole; Dianese Daniele, favorevole; Pirazzini Angelo, astenuto; Lunardi Sabrina, astenuta; D'Elia Patrizia, astenuta; Luoni Massimo Luigi, astenuto; Cardani Luigi, astenuto. Perfetto ho concluso.

PRESIDENTE

Ok, il punto è approvato con 12 voti favorevoli e 4 astenuti.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 2 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 DICEMBRE 2020

PRESIDENTE

Passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno che è: "Piano comunale per il diritto allo studio anno scolastico 2020- 2021".

Io intanto attivo il video alla Dottoressa Caporaso che è con noi e che chiaramente ringrazio per averci fatto visita e do la parola all'Assessore all'Istruzione Stefano Carnevali.

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Eccoci buonasera.

Allora intanto ringrazio anche io la Professoressa Caporaso che è la vicepresidente che ci darà una mano nella comprensione dei progetti legati al Piano di diritto allo studio 20/21.

Io faccio una breve introduzione che ricalcherà più o meno quanto ho già espresso durante la Commissione, reputo questo Piano di diritto allo studio positivo, costruito con la solita perizia dall'istituto Tarra con la solita partecipazione da parte dell'Amministrazione comunale, certamente si tratta di un Piano che inevitabilmente è legato alla pandemia, per cui vedrete progetti per lo più a gestione interna, perché la presenza di specialisti extra personale scolastico si fa molto più complessa ed è ancora in dubbio se possibile o meno, si vedrà una marcata continuità con i progetti un po' tradizionali che la nostra scuola in questi anni ha coscientemente varato e portato avanti per arricchire l'offerta formativa degli studenti del territorio e molti di questi nel corso di

questi anni scolastici sono stati anche condivisi costruiti, potenziati, seguiti assieme all'Amministrazione comunale.

In particolare noi abbiamo insistito sui percorsi di potenziamento e di recupero anche su tutti quei progetti che potevano in qualche modo valorizzare quelle eccellenze che magari nei ritmi di classe devono un po' mordere il freno, per cui con progetti di potenziamento delle loro diciamo qualità diciamo possono anche sfruttare le ore in più, proprio per favorire un apprendimento ulteriore rispetto a quanto avvenga in classe.

Poi ci sono sempre discorsi legati alle lingue e soprattutto progetti legati al senso civico come il Consiglio comunale dei ragazzi che ormai è una bella realtà del nostro istituto, senza dimenticare tutto quello che è legato al bullismo e al cyberbullismo che restano argomenti di attualità, soprattutto il secondo visto che in questa fase molta della nostra vita purtroppo passa attraverso computer, social, videochiamate e quant'altro.

Mi piace, ma proprio brevemente sottolineare la novità del progetto "*Io e l'altro*" che è trasversale a tutte le classi della primaria ed è molto articolato nella sua proposta, mi piace sottolinearla proprio perché già dal titolo, ma poi ci dirà meglio la professoressa Caporaso, si vede come venga posto l'accento sulla relazione in un momento dove la relazione è difficoltosa, in tutta la società ma soprattutto a scuola, là dove ci sono ragazzi, bambini che sono proprio impegnati in una fase di costruzione di quelle che sono le relazioni e che in questo momento devono sottostare a delle regole che certamente non le favoriscono.

Quindi l'idea di costruire un progettone, chiamiamolo così, già denominato io e l'altro, mi sembra del tutto significativa.

Quanto alle relazioni io devo sottolineare le relazioni che intercorrono tra Amministrazione comunale e scuola.

Negli scorsi anni non abbiamo mai fatto mistero della grande attenzione e del grande sostegno che questa Amministrazione, a partire dal Sindaco Biondi anche per i suoi trascorsi professionali, ha voluto dare alla scuola e all'Istituto Tarra, tante sono state le iniziative che nel corso degli anni si sono create o si

sono potenziate, già citato il Consiglio comunale dei ragazzi ma anche la festa della scuola che è diventata un'occasione per celebrare gli studenti meritevoli, ma anche tutte le attività che il nostro istituto, nel corso dell'anno, riesce a realizzare. Quest'anno, abbiamo appena fatto domenica scorsa in tono minore, online, la premiazione dei soli laureati ma con la promessa di ripartire al più presto quando sarà possibile con le vere feste della scuola e valorizzando tutti gli studenti meritevoli di Busto Garolfo.

Però quest'anno, devo dire che la relazione con l'istituto è stata più intensa del solito, già diciamo normalmente il nostro rapporto con la scuola è molto stretto e in gran continuità, ma quest'anno per far fronte all'emergenza Covid è una ripartenza sicura dei nostri istituti. Si è lavorato davvero gomito a gomito con la realtà della scuola per mesi e mesi, a ritmi forsennati e non posso nemmeno dire che questo lavoro sia concluso perché se d'estate si è partiti seguendo linee guida e regolamenti che cambiavano a una velocità vorticosa, pensando a tutte le variabili che potevano dover essere considerate proprio per ripartire in sicurezza, i servizi comunali banalmente, dagli accessi della scuola, alla disposizione dei banchi, alla disposizione dei refettori, davvero l'elenco è infinito ed è in costante aggiornamento perché ogni giorno qualche regola cambia, qualche necessità si palesa, qualche criticità viene alla luce. Quindi mai come quest'anno abbiamo dovuto continuare a lavorare con la nostra scuola e devo dire, si sono anche alternati tre dirigenti nel corso dell'estate, quindi questo lavoro sicuramente è stato complicato da dover ripartire in alcune situazioni, ma questo ha portato alla grossa valorizzazione dei rappresentanti di plesso, della vicepresidente, di tutte quelle figure diciamo, leggermente inferiori nella gerarchia scolastica che però per dare continuità e per poter consentire all'Amministrazione di avere ancora più il polso della situazione, si sono davvero dedicate senza sosta a questo lavoro.

Un ultimo accenno -e poi cedo la parola alla Professoressa Caporaso- riguarda l'impegno per l'educativa scolastica che viene organizzata sul nostro territorio grazie all'equipe dell'azienda consortile Sole, è un sistema molto articolato che non è oggi il momento di andare a sviscerare nuovamente, ma certamente ci

tengo a dire che è uno dei nostri pensieri costanti perché siamo sicuri che un'efficace presenza di educatori comunali nelle classi del nostro istituto sia fondamentale per la buona vita delle classi e il buon apprendimento di tutti gli alunni, perché noi investiamo molto in questo servizio perché a punto vediamo che fa la differenza, non solo sul ragazzo, sul bambino immediatamente seguito dall'educatore, ma su tutto il gruppo classe che ruota attorno a quel ragazzo, che tante volte oltre ad avere dei problemi personali magari di apprendimento ha anche delle difficoltà relazionali, per cui può minare la stabilità di una classe intera e quindi avete visto anche come voce di spesa davvero importante ma siamo costantemente attenti su questo fronte, costantemente al lavoro per migliorare, per efficientare tutto quello che è il rapporto con l'équipe e con la scuola stessa.

Quindi davvero questo è un po' il nostro fiore all'occhiello che stiamo cercando di portare avanti sempre più convintamente.

Per il resto non ho altro da aggiungere per ora quindi cederei la parola alla Professoressa Caporaso.

PRESIDENTE

Grazie Assessore, il problema è che la Professoressa Caporaso io non la vedo, nonostante lei abbia attivato il video non la vedo collegata in realtà.

Non c'è.

Non so Assessore Carnevali. Sì prego.

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Dice che ci vede e ci sente, vede attivato e accettato, non sa cosa altro possa fare.

PRESIDENTE

È lo stesso problema che ha avuto qualcun altro questa sera.

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Però l'ha usata l'altro giorno per la Commissione quindi, ha usato la piattaforma.

PRESIDENTE

L'altro giorno andava tranquillamente.

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Possiamo dirle di uscire e rientrare dalla riunione?

PRESIDENTE

Direi di sì.

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Ok lo fa.

PRESIDENTE

Vediamo se riesce. A me risulta il video attivo, proviamo solo l'audio tanto non deve votare non è necessario. Dottoressa Caporaso ci sente?

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Dice che ci sente ma noi non la sentiamo. Se chiama me e io metto il telefono a favore di microfono?

PRESIDENTE

Non è un Consigliere, non deve votare deve illustrare, se si riesce a sentire per me va bene.

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Facciamo un tentativo così? Provo a chiamarla?

PRESIDENTE

Facciamo un tentativo così, va bene Assessore proviamo.

PROFESSORESSA CAPORASO

Buonasera mi sentite?

PRESIDENTE

Sì direi che la sentiamo bene.

PROFESSORESSA CAPORASO

Buonasera, grazie per avermi invitato e per avere atteso rispetto all'accettazione del video.

Come stava dicendo l'Assessore Carnevali effettivamente il nostro progetto nasce già con la Dottoressa Del Mazzo quindi il primo dirigente, un lavoro che avevamo iniziato a giugno, aveva il nome di "Io e l'altro", proprio per l'idea di coinvolgere tutta la scuola e tutti gli elementi presenti a scuola dagli alunni

fino ad arrivare ai docenti, in previsione appunto di questa fase incognita già a giugno dell'epidemia si comincerebbe in data in evolversi nel tempo.

Le situazioni non sono migliorate però ci stiamo lavorando e il nostro intento è quello di riprendere il tutto e poter lavorare in armonia e in presenza con i nostri alunni.

Nel progetto *“Io e l'altro”* viene messo appunto al centro l'importanza del bambino, dei ragazzi degli studenti, l'importanza della bellezza e l'armonia espressa quindi con attività artistiche musicali. L'importanza dello stare bene in classe quanto utilizzando attività legate all'emozione, recuperare le emozioni anche in collaborazione con le pedagogiste o con il gruppo della prevenzione al bullismo e al cyberbullismo.

Altro elemento importante il recupero e il potenziamento dell'abilità e delle competenze di base sia per quanto riguarda matematica, che italiano che le lingue.

Quindi l'idea è di lavorare all'interno del gruppo classe con i docenti a disposizione, i docenti quindi in qualsiasi classe in compresenza in modo tale che un gruppo lavora sul recupero di queste abilità che durante la didattica a distanza hanno un po' perso l'importanza perché una cosa è saperla applicare dal vivo e una cosa poterla vedere dal vivo dal quaderno e vedere il ragazzo che cosa fa e un'altra invece vederla da uno schermo a distanza con tutto il materiale che potremmo avergli inviato durante la didattica a distanza, ma vi assicuro, forse voi stessi con i vostri figlioli piuttosto che voi con il vostro lavoro, perché ci sono professori all'interno del Consiglio comunale si possono rendere conto che c'è una grande differenza tra una didattica in presenza e una didattica a distanza.

Quindi il nostro progetto prende il nome di *“Io e l'altro”*, anche per gli altri ordini di scuola, quindi anche per l'infanzia e per la secondaria, per una questione di evidenza maggiore soprattutto per la secondaria, per mettere dare i nomi ai docenti che partecipano a determinati progetti, si è deciso comunque di distinguerli per attività, per recupero, per (inc.19.51) al bullismo e via dicendo, mentre per la scuola primaria è stato -tra virgolette- *“più facile”* all'interno del

team delle classi prime piuttosto che delle classi quinte, evidenziare il progetto “Io e l’altro” dove rientrano più o meno le stesse caratteristiche le stesse finalità che raggiunti dalla stessa, quindi recupero delle potenzialità, far stare bene i ragazzi.

Io inizierei con la scuola dell’infanzia dove trovate dei progetti che hanno sì nomi diversi, per la scuola Madre Teresa: “Corri salta e impara”, e per la San Luigi, “Salute motoria”, dove in entrambe i casi si lavora sui ragazzi delle sezioni dal corpo, dal movimento del corpo fino ad arrivare alle emozioni, alla creatività aumentando e consolidando le autonomie l’identità e l’autostima dei singoli alunni.

Ho detto per tutte le classi poi mi riprendo perché per la Don Luigi Gonzaga invece il lavoro è rivolto soprattutto ai bambini di 5 anni quindi in previsione dell’ingresso alla scuola primaria.

Le altre sezioni non è che non svolgono progetti, ma svolgono progetti che riescono a fare rientrare le maestre all’interno della loro attività didattica.

Alla scuola dell’infanzia come anche nella scuola primaria c’è anche un altro progetto che è a titolo gratuito che è quello gestito dalla professoressa di musica Propera che è sempre legato alla gestualità, alla musica nelle sue diverse forme, di approccio quindi all’attività musicale ed è gestito da una docente interna che è la Professoressa Propera.

Per la scuola primaria, nei progetti “Io e l’altro” abbiamo appunto il recupero e il potenziamento delle competenze di base per italiano e matematica e inglese, in particolare dalla prima alla quinta con distinzione per ogni classe, tipo inglese è più incentrato per la quinta e le quarte.

Per arte, ricercare la bellezza in armonia quindi con l’attività dall’utilizzo di materiale semplice o al tipo di recupero di determinate attività, poi le emozioni le varie sfaccettature anche con lo stare bene insieme con l’aiuto delle pedagogiste comunali e il lavoro di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo qui si lavorerà sempre in collaborazione con dei centri formati per l’istituto che fanno parte del team a punto del cyberbullismo.

Nelle quinte compare anche l’aspetto relazionale sempre come attività di

progetto affettività e relazionale sempre con le pedagogiste.

Per la scuola secondaria, idem parliamo di recupero di matematica, italiano e inglese per i tre ordini di classe, prevenzione al bullismo e legato appunto alle classi prime, naturalmente l'intervento di prevenzione al bullismo e cyberbullismo è incentrato su una classe particolare di bullismo per le classi prime sono il bullismo per le classi seconde ma è anche vero che a seconda delle necessità di situazioni a rischio, di situazioni in cui si mette in evidenza qualche difficoltà da parte di un ragazzino piuttosto che di un gruppo classe, perché si è verificata una necessità associata ad un avvenimento scolastico o di attualità, chi interviene in molte la classe.

Anche l'affettività è legata alle classi terze, queste attività venivano fatte in collaborazione sia con le pedagogiste, che con il gruppo di prevenzione al cyberbullismo.

Altro elemento importante che ha già nominato l'Assessore è il Consiglio comunale dei ragazzi dove a punto i ragazzi diventano parte attiva della nostra attività sociale e comunitaria, hanno già eletto il nostro Sindaco che verrà, se non ricordo male, presentato nel Consiglio comunale di gennaio ed è una Sindaca Gorla, il nome mi sfugge però va bene Gorla e all'interno di questi rappresentanti di classe sono stati eletti e nominati i Consiglieri e il Vicesindaco quindi si è formato il nostro Consiglio comunale dei ragazzi, hanno già lavorato nella prima attività che era quello della traccia di civiltà con la proposta di attività rivolta questa volta alla prevenzione del razzismo, siccome li hanno presentati tutti e tre, credo che sia il razzismo quello che abbia vinto rispetto alle tematiche proposte.

Altra attività che è legata soprattutto alle classi terze e che si è ampliato e sviluppato in questo periodo dell'anno e l'orientamento delle classi terze, naturalmente l'orientamento viene rivolto a tutto i tre anni per una questione di crescita del ragazzo e quindi indirizzarlo nel percorso di studio successivo il giovane rispetto alle sue caratteristiche.

Come potenziamento è stato inserito anche l'introduzione alla lingua latina o per i ragazzi che affronteranno soprattutto uno studio di tipo liceale.

Anche per la scuola secondaria parliamo di attività artistiche quindi esaltazione della freddezza e soprattutto di quello che ci circonda, in questo caso il percorso di “*Artistiamo*” coinvolge anche l’Amministrazione comunale con la ricerca e l’abbellimento la valorizzazione di luoghi del Comune di Busto Garolfo che prevede prima una parte di progettazione da parte dei ragazzi e poi la realizzazione del progetto.

C’è poi anche un’altra parte che mette in evidenza la continuità all’interno dell’istituto comprensivo che il rapporto sia infanzia primaria che primaria secondaria per questo passaggio da un ordine all’altro per mettere sempre in evidenza all’interno del nostro istituto comprensivo, questa continuità questo percorrere insieme una strada che ci porta verso dei cittadini consapevoli e formati.

Io credo di averli riassunti per la maggior parte tutti, se ci sono domande sono qui a disposizione.

PRESIDENTE

Grazie Dottoressa Caporaso, ho visto già che si è prenotata per un intervento la Consigliera La Tegola e gli do la parola.

CONSIGLIERE LA TEGOLA ANNA

Sì, grazie Presidente, buonasera a tutti.

Io ho una piccola riflessione sul Piano di diritto allo studio.

In un periodo complesso e delicato come quello che stiamo vivendo la scuola si è allineata mantenendo una certa normalità in merito alle attività pratiche, educative e sociali degli alunni e degli studenti, poi la normalità che sappiamo tutti essere limitata e gestita sempre e con attenzione a regole e norme di distanziamento sociale che i diretti interessati, i bambini e ragazzi che rispettano con grande consapevolezza.

È un periodo strano per noi adulti, diverso, limitante che si deve riconoscere

doppiamente agli studenti la volontà e l'impegno per il rispetto totale per le regole anti Covid.

Per questo motivo il Piano di diritto allo studio, presentato questa sera, è il riflesso di un lavoro attento e di un enorme sforzo nato sia dall'accordo scuola Comune, in cui viene riconosciuto ampiamente il segno di entrambe le istituzioni sia dalla volontà che i ragazzi investono quotidianamente limitando la loro giornata scolastica normale tipo, intervallo seduti ai singoli banchi, la gestione del proprio materiale scolastico personale, la mancanza di un contatto fisico nel gioco, impossibilità del classico scambio di figurine.

Tutto questo determina come conseguenza la mancanza di movimento della gestione della propria fisicità, porta i bambini e i ragazzi a sviluppare sempre di più il desiderio di esprimere attraverso le emozioni il loro attuale stato d'animo.

I progetti presentati dalla Professoressa Caporaso hanno questo intento ed obiettivo e per questo motivo sono essenziali e fondamentali nella loro piena realizzazione.

L'espressione della necessità emotiva e sensitiva dei nostri bambini e dei nostri ragazzi viene posta in primo piano ad esempio con il progetto "Viva il ritmo", previsto sia per la scuola dell'infanzia che per le primarie, si lavora sul ritmo, sulla memoria uditiva, sull'ascolto, sull'affettività e sulla socialità, sulla condivisione di esperienze.

Pure il progetto "Io e l'altro", in cui si lavora sull'espressione del proprio vissuto interiore e sullo stare bene insieme anche se distanti.

Per gli studenti delle scuole medie inferiori è stato realizzato un interessante progetto di prevenzione al cyberbullismo, che oltre ad educare a sapersi muovere nel mondo di internet, si radica perfettamente in questo periodo, dove la socializzazione e il contatto diretto con amici e compagni si è drasticamente ridotto, e i ragazzi si trovano a passare molte ore sui propri dispositivi tecnologici.

La scuola come giusto che sia, pone al centro lo studente, i suoi bisogni e le sue necessità.

Questa centralità da parte delle istituzioni sia scolastica che comunale, sta procedendo in maniera del tutto regolare, tutti i servizi sono stati garantiti totalmente, il pre e il post scuola, il Piedibus, il servizio del trasporto alunni, il servizio della mensa scolastica, i collaboratori all'interno delle strutture scolastiche del nostro paese contribuiscono al rispetto e alla gestione della normativa anti Covid, viene ampiamente riconosciuto l'impegno delle e degli insegnanti, lo sforzo, la presenza totale non solo fisica ma anche soprattutto di supporto emotivo agli alunni, la gestione della didattica a distanza, il supporto ai bambini e ai ragazzi con sostegno che procede senza grossi ostacoli sia in presenza che a distanza.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera La Tegola. Ci sono altri interventi? Non so se voleva aggiungere qualcosa l'Assessore in risposta a questo intervento della Consigliera o la Vicepresidente.

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Allora la Biondi, il Sindaco ha la mano alzata.

PRESIDENTE

Scusate con le mani un po' mi perdo, vi dico la verità, è difficile che le controllo tutte.

Quindi do la parola al Sindaco.

SINDACO BIONDI

Avevo provato anche ad alzare la manina.

No semplicemente molto velocemente volevo tramite la Professoressa Milena Caporaso ringraziare di cuore la scuola in tutte le sue componenti, so benissimo cosa ci sta dietro a una progettazione come quella che ci ha elencato, so benissimo che si cercano proprio le risposte a tutti i bisogni dei ragazzi e ad andare a sviluppare un po' tutte le loro capacità e opportunità, per fare questo ci vogliono senz'altro competenze e professionalità e poi lasciatemelo dire, ci vuole anche tanto amore per la propria funzione per la professione che si svolge.

Quindi grazie di cuore.

PRESIDENTE

Grazie signor Sindaco, ci sono altri interventi? Va bene allora se non ci sono interventi direi che possiamo passare alla votazione. Segretario le accendo il microfono.

SEGRETARIO GENERALE

Intanto salutiamo la professoressa .

PRESIDENTE

Ringraziamo la Professoressa Caporaso di essere stata con noi nonostante.

PROFESSORESSA CAPORASO

Vi ringrazio tutti, grazie anche per le belle parole che avete dimostrato nei confronti della scuola, la presenza che avete sempre dato nei confronti della

scuola e delle necessità, io non ho parlato dell'educativa scolastica ma è implicito che siete sempre presenti e basta mettere in evidenza che abbiamo delle difficoltà delle necessità per stare meglio in classe e per far sì che la didattica possa andare avanti voi date comunque la vostra presenza il vostro contributo.

Vi auguro quindi anche un buon Natale visto che siamo in dirittura d'arrivo sulle date.

Grazie di tutto e buona serata arrivederci.

SEGRETARIO GENERALE

Grazie professoressa.

PRESIDENTE

Grazie professoressa ricambiamo a nome di tutto il Consiglio.

Allora Segretario possiamo procedere al voto.

SEGRETARIO GENERALE

Sì, faccio presente che gli appelli saranno due, il primo per la delibera il secondo per l'immediata eseguibilità.

Binaghi, favorevole; Biondi, favorevole; Campetti Patrizia, favorevole; Tunice Valentina, favorevole; Milan Andrea, favorevole; Rigioli Giovanni, favorevole; Giangirolami Marco, favorevole; Carnevali Stefano, favorevole; Selmo Raffaella, favorevole; La Tegola Anna, favorevole; Dell'Acqua Aldo, favorevole; Dianese Daniele, favorevole; Pirazzini Angelo, favorevole; Lunardi Sabrina, favorevole; D'Elia Patrizia, favorevole; Luoni Massimo Luigi, favorevole; Cardani Luigi, favorevole.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Binaghi, favorevole; Biondi, favorevole; Campetti Patrizia, favorevole; Tunice

Valentina, favorevole; Milan Andrea, favorevole; Rigioli Giovanni, favorevole; Giangiolami Marco, favorevole; Carnevali Stefano, favorevole; Selmo Raffaella, favorevole; La Tegola Anna, favorevole; Dell'Acqua Aldo, favorevole; Dianese Daniele, favorevole; Pirazzini Angelo, favorevole; Lunardi Sabrina, favorevole; D'Elia Patrizia, favorevole; Luoni Massimo Luigi, favorevole; Cardani Luigi, favorevole.

PRESIDENTE

Quindi direi i due punti entrambi approvati all'unanimità.

Allora prima di passare al punto successivo io do la parola al Consigliere Pirazzini che mi aveva chiesto la parola prima ma io non l'avevo visto perché come vi dicevo a volte ho qualche difficoltà perché quando vado a vedere l'elenco dei Consiglieri mi copre molti di voi e quindi non vedo le mani alzati quindi gli do la parola, grazie scusatemi.

CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

Buonasera mi sentite tutti? Volevo rivolgere una domanda al Segretario comunale, infatti volevo fare all'inizio del Consiglio comunale ma purtroppo non ero collegato bene.

Dottore lei sa che abbiamo presentato due interrogazioni e queste interrogazioni sono state presentate con PEC prima dei Capigruppo anche se l'ufficio Protocollo era, ci è stato detto che era formalmente chiuso e pertanto queste due interrogazioni non sono state inserite all'ordine di oggi del Consiglio comunale. E vedendo il regolamento mi chiedevo se questa cosa fosse stata regolare, dal momento che comunque sono state presentate nei tempi e con PEC e quindi se pur vero che non possono essere state recepite dal punto di vista pratico, da questa formale comunque sono state presentate nei tempi.

Quindi volevo sapere da lei qual era il contesto tecnico di regolamento, cioè è stato corretto non presentare quelle due interrogazioni nel Consiglio comunale?

Parlo dal punto di vista tecnico, dal punto di vista politico ovviamente ci può essere stata una volontà politica di non farlo, a me interessa dal punto di vista tecnico perché in base al regolamento sono stati presentati comunque prima dei Capigruppo con PEC quindi con orario e data certa, quindi ci chiediamo se è stato corretto, può rispondermi, illuminarmi su questo punto? Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere do la parola al Segretario Dottor Sarnelli.

SEGRETARIO GENERALE

Allora, per quanto riguarda la funzione della PEC, come sappiamo la PEC ha efficacia ai fini della certezza della data di ricezione, del contenuto della mail come se fosse una raccomandata, quindi diciamo che tra due PEC la funzione della PEC è quella di accertare con certezza, chiaramente a livello di dicitura informatica, quello che è il luogo e la data e l'orario di ricezione, quindi sotto il profilo diciamo della valenza legale, circa la certezza della ricezione la PEC equivale come se fosse una raccomandata, questa è la premessa.

Per quanto riguarda invece i modi della protocollazione è evidente che il Protocollo segue delle dinamiche differenti che non possono che essere collegate all'attività dell'ufficio quindi sotto questo profilo possiamo dire che se noi consideriamo la presentazione dell'interrogazione come se fosse ad esempio, faccio un esempio giusto per capirci, una domanda di concorso, evidentemente avrebbe valore quella che è la data certa di ricezione a prescindere dalla protocollazione, se invece noi teniamo in considerazione solo ed esclusivamente quella che è la data di Protocollo, è evidente che non può che seguire il normale orario di ufficio.

Ora è chiaro che questa è una questione interpretativa perché è chiaro che orari nei quali l'ufficio Protocollo non è aperto per definizione è impossibile che venga protocollato perché chiaramente non c'è proprio materialmente la persona

che possa farlo, sotto altro profilo è anche vero che sicuramente la PEC garantisce la data certa, quindi sotto questo profilo è evidente che la questione è abbastanza pacifica, è una questione interpretativa, diciamo che sicuramente c'è la data e l'orario certo, quindi sotto questo profilo la PEC equivale a raccomandata, è anche vero tuttavia che ai fini dell'inserimento nell'Ordine del Giorno è anche vero che comunque l'ufficio segreteria deve seguire comunque un suo piano che è strettamente correlato a quelle che sono le risultanze dei Capigruppo, quindi è chiaro che la mia idea è che comunque onde agevolare anche l'attività dell'ufficio segreteria che poi l'ufficio che materialmente predispone l'Ordine del Giorno diciamo che sarebbe opportuno far coincidere le richieste di inserimento all'Ordine del Giorno con l'orario di apertura del protocollo.

Quindi questa è sicuramente una ragione di opportunità, dopodiché se lei mi chiede la certezza della data, io le rispondo che sicuramente la PEC equivale ad una raccomandata e quindi sotto quel profilo non ci possono essere dubbi su quello che è l'orario di spedizione e di ricezione.

Spero di essere stato esauriente.

PRESIDENTE

Grazie Segretario. Io volevo solo aggiungere che non c'è nessuna volontà politica di non accettare un'interrogazione o meno per il semplice fatto che non avendo avuto modo di leggerle, il Presidente non può nemmeno fare una valutazione non sarebbe di tipo politico, ma di tipo di ammissibilità perché per paradosso potrebbe anche pervenire una comunicazione al Protocollo carica di bestemmie o insulti irripetibili e io certo non l'ammetterei in Consiglio comunale.

Questo non per dire che un Consigliere lo faccia ma esistono anche i virus, abbiamo letto sui giornali di recente in scuole del territorio che sono state hackerate addirittura delle riunioni di presentazione della scuola con video di questo tipo, dove comparivano magari nomi dei presidi o dei professori, invece

che degli hacker, quindi io non posso accettare un'interrogazione senza avere avuto modo di leggerla prima.

Devo dire che questo tema non è la prima volta che mi si pone, già era avvenuto una volta ricorderà la Consigliera D'Elia che aveva sostituito il Consigliere Perazzini in quella Capigruppo in cui io accettai l'interrogazione che non era sua per la verità, accettai l'interrogazione che era stata presentata da una collega del suo gruppo, sempre non protocollata nei termini previsti, specificai in quell'occasione, sia nella Capigruppo che poi anche successivamente che poi era un'eccezione perché si trattava chiaramente della prima volta ed era anche una consegna fisica comunque, io mi fidai della collega e quindi ammisì l'interrogazione nonostante non fosse ancora protocollata.

Quindi avendola magari consegnata le tecniche c'era coincidenza tra quella che lei mi consegnava e quella che era stata protocollata, però era stato comunque un atto di come si può dire, un favore che avevo fatto a lei, nel senso che comunque ho ammesso in quell'occasione l'interrogazione cui non avevo una certezza assoluta che coincidesse con quella presentata al protocollo quindi c'era comunque il rischio che contenesse anche qualcosa di inammissibile no?

Quindi io vi chiedo colleghi di presentare le interrogazioni con qualche anticipo, non arrivando all'ultimo alla Capigruppo, poi capisco che voi le dobbiate scrivere che ci sia dietro un lavoro eccetera, anche se devo notare che, Consigliera Pirazzini mi stupisco di lei nel senso che alla Capigruppo non ha obiettato nulla ma di queste interrogazioni onestamente lei mi aveva già preavvertito almeno 10/12 giorni prima, quando io con spirito di collaborazione l'ho contattata per avvisarla della data del Consiglio comunale e cosa che faccio sempre per consentire a entrambe i gruppi di potersi organizzare, lei mi aveva preannunciato che ci sarebbero state delle interrogazioni.

Quindi mi stupisco che poi siano state protocollate a mezz'ora un'ora dalla Capigruppo, insomma colleghi vi chiedo per cortesia un po' di spirito collaborativo, poi chiaramente non è che vengono censurate le interrogazioni, vanno al prossimo Consiglio comunale, anche il regolamento dice che si discute nella prima Capigruppo utile.

Va bene Consigliere Pirazzini, mi può rispondere poi però direi che non creiamo discussioni sul punto, grazie. Sentiamo.

CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

Prendo atto di quello che lei ha detto come Presidente e confermo che lei mi ha, ne abbiamo parlato la settimana precedente e confermo che io ho preso atto della sua decisione che ha motivato con il fatto che il Protocollo fosse chiuso eccetera.

Però la mia domanda, la domanda che io ho fatto al Segretario Comunale è una domanda diversa, io gli ho chiesto se è corretto tecnicamente dal punto di vista dei regolamenti che le due interrogazioni presentate con PEC in orario e data antecedente all'orario dei Capigruppo, vengano escluse, per questo motivo, cioè per il tempo dal Consiglio comunale, io le ho fatto questa domanda, lei mi ha risposto Dottore, non mi ha risposto, ha detto due enunciati indubbiamente corretti ma che non sono una risposta alla mia domanda, per cui le chiedo di rispondermi a questa domanda, e cioè, è corretto che avendo presentato due interrogazioni con PEC che dimostrano la ricezione in orario antecedente alla riunione di Capigruppo queste due interrogazioni fossero escluse per un motivo tecnico di tempo? Per un motivo politico ci può stare, per un motivo, sicuramente noi cercheremo di essere più bravi la prossima volta, ma io le ho fatto questa domanda, mi piacerebbe che lei rispondesse a queste domanda, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, do la parola al Segretario. Prego Dottor Sarnelli.

SEGRETARIO GENERALE

Sì allora il regolamento sul punto non è particolarmente preciso, ripeto sotto il

profilo della data certa è chiaro che se consideriamo esclusivamente la certezza della data, è chiaro che quel tipo di tempistica avrebbe anche eventualmente potuto consentire l'inserimento all'Ordine del Giorno, salvo la mancanza poi di tempistica per l'istruttoria da parte dell'ufficio segreteria e quindi l'inserimento previo protocollazione del punto all'Ordine del Giorno.

Quindi diciamo che sotto il profilo strettamente formale se noi consideriamo esclusivamente la data certa della PEC è evidente che la data certa della PEC è evidente, cioè nel senso è antecedente diciamo la riunione a cui faceva riferimento.

Quindi sotto questo profilo se noi interpretiamo il regolamento che considera esclusivamente la data di invio e ricezione possiamo dire che poteva, era nei termini, se noi consideriamo invece la data di protocollo possiamo dire che non era diciamo all'Ordine del Giorno, dopodiché faccio presente che questa è la mia interpretazione del regolamento però l'Ordine del Giorno non rientra nella competenza del Segretario comunale.

PRESIDENTE

Però a questo punto Segretario le faccio anche io una domanda, se lei ritiene che un'interrogazione non debba essere oggetto di una minima valutazione da parte del Presidente e della Segreteria, quindi sua o della sua sostituta, nel senso che non è che (salta reg.52.57) il fatto di venire presentato in Consiglio e protocollato viene qualificato come interrogazione in Consiglio comunale, se un atto contiene, voglio dire, espressioni dannose o comunque se verte su tutta una serie di materie di quello stesso regolamento che ci parla quindi quelle che parlano di questioni personali eccetera, non c'è la possibilità di ammetterlo quindi io credo che il Presidente del Consiglio e il Segretario comunale debbano poter leggere l'interrogazione prima di ammetterla e dato che l'Ordine del Giorno si forma nella Capigruppo mi sembra il minimo che al momento della Capigruppo gli atti siano stati protocollati.

Non so se la mia interpretazione è scorretta, però mi sembra che sia abbastanza,

quella voglio dire, più coerente con tutto il sistema generale delle normative.

SEGRETARIO GENERALE

Io faccio questa considerazione.

Il regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale così come in generale le leggi devono essere interpretate e applicate sempre secondo buona fede.

Quindi che cosa vuol dire questo? Vuol dire che è evidente che qualunque istanza provenga, a prescindere dallo strumento prima di essere inserito all'Ordine del Giorno necessita di una tempistica sotto il profilo dell'istruttoria, perché è chiaro che il sottoscritto che tra l'altro non è presente tutti i giorni a Busto Garolfo si trova chiaramente nell'impossibilità di verificare quotidianamente tutto ciò che arriva, quindi diciamo che una leale collaborazione fa sì che comunque le modalità di produzione delle istanze consentano anche all'ufficio, che sia l'ufficio protocollo, che sia il sottoscritto che sia anche il Presidente del Consiglio, un'adeguata istruttoria.

Quindi quello che voglio dire è questo, prima di inserire dei punti all'Ordine del Giorno che non siano delle interrogazioni c'è comunque un'attività piuttosto complessa da parte degli uffici e in ultima istanza da parte del Segretario che guarda tutto ciò che arriva in Consiglio comunale.

Quindi io ribadisco quello che ho detto prima, se noi interpretiamo secondo comunque buona fede, uno spirito collaborativo ciò che viene portato in Consiglio comunale abbiamo due, voglio dire, due principi contrapposti, da un lato abbiamo la data certa quella della PEC, dall'altro lato abbiamo effettivamente una tempistica che comunque non consente un'adeguata istruttoria sicuramente da parte del sottoscritto che tra l'altro non è neanche presente alle riunioni dei Capogruppo e da parte dell'ufficio protocollo, quindi diciamo che uno spirito comunque collaborativo dovrebbe comunque sempre tendere ad aiutare, al di là delle parti politiche ma anche poi gli stessi uffici che possono essere l'Ufficio Protocollo, la Segreteria e il sottoscritto quantomeno per verificare quello che passa o dovrebbe passare in Consiglio

comunale.

PRESIDENTE

Ci sono degli interventi? Aveva chiesto la parola qualcuno? Vedo tantissime mani alzate, Pirazzini prego.

CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

Grazie mi sentite? Io concludo semplicemente dicendo che dal momento che dal punto di vista formale sono state presentate prima, è vero che forse non si è potuta fare un'istruttoria formale ma era presente la Dottoressa Arnoldi, era presente il Presidente, io mi sono proposto di inviare le mail in tempo reale delle due interrogazioni che comunque non sono dissertazioni diciamo bibliche e quindi secondo me dal punto di vista tecnico potevano essere presentate e c'era tutto il tempo durante il Capogruppo di poterle valorizzare.

Però questo - ripeto - è solo una considerazione, quindi da questo punto di vista ritengo personalmente, una decisione politica e non tecnica, perché dal punto di vista tecnico comunque erano state presentate nei tempi richiesti.

Poi capisco il discorso del protocollo ma avendo presente la Dottoressa Arnoldi che rappresenta l'ufficio e il Presidente e avendo dato mia disponibilità di presentare in tempo zero i due enunciati, perché comunque avevo fatto delle PEC, questo discorso secondo me viene un po' meno, però ripeto, davanti a una decisione, a una volontà politica di non procedere in una situazione che formalmente può essere corretta, ma dal punto di vista pratico che hanno delle difficoltà, quindi ho recepito questa volontà.

Non ho altro da dire grazie.

PRESIDENTE

Sì adesso di la parola alla Consigliera Tunice, poi dopo dico qualcosa anche io

però, prego Consigliera Tunice.

CONSIGLIERA TUNICE VALENTINA

Buonasera, buonasera a tutti.

Io capisco il Consigliere possa anche fare questa domanda, ma io in Capigruppo ero presente, quindi preferirei che si riproponessero poi le comunicazioni come sono state fatte, durante la Capigruppo il Segretario a punto non c'era, c'era la tecnica di riferimento e in assoluto clima di pacificità direi, è stato deciso di non presentarle, per cui dire che il Consigliere Pirazzini ha proposto di inviarle sì va bene ma non per discuterne, per poterle mettere all'Ordine del Giorno.

Per cui la domanda adesso la faccio io, di quale schieramento è stata la decisione politica? Forse del Dottor Pirazzini che non ha voluto insistere affinché venissero inserite.

PRESIDENTE

Sì, do la parola al Consigliere Cardani che vedo che vuole parlare perchè so che una era la sua, grazie.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Grazie della parola signor Presidente, buonasera a tutti.

Devo solo precisare una cosa, io sono stato al mattino all'ufficio protocollo per presentare l'interrogazione, nell'ufficio protocollo mi hanno detto: "vai in segreteria". Mi sposto sull'ufficio da parte in Segreteria, c'erano tre persone della Segreteria che mi hanno detto: "Cardani non stare qui a perdere tempo, mandala via PEC che va prima, non c'è problema."

E gli ho detto: "ma siamo sicuri che va bene?" "Sì, sì non c'è problema."

Quindi era già mezzogiorno, sono andato a casa e nel pomeriggio l'ho spedita via PEC, e siccome già il precedente Consiglio comunale e quello ancora prima avevo presentata la PEC, l'avevo presentata l'interrogazione sempre al giorno della Capigruppo, mi era stata sempre accettata, io sono andato in buona fede e mi sono trovato stupito quando è stato detto, no da adesso non si accettano più. E poi voglio dire approfittiamo una buona volta per darci una regola, e cioè, se l'Ufficio Protocollo per esempio è chiuso per il Covid, quando le presentiamo queste benedette interrogazioni? E poi seconda domanda. Il Dottor Segretario Comunale mi pare che abbia detto, le interrogazioni non chiedono nessuna particolare situazione, cioè l'interrogazione va presa e presentata cioè non vedo che cosa ci sia che cosa da fare, non vedo tutta 'sta polemica, le avete accettate tutti gli altri Consigli comunali, all'ultimo giorno della Capigruppo questa volta no, cioè io sinceramente non ho capito. Grazie.

PRESIDENTE

No, Consigliere allora, grazie Consigliere Cardani, però le chiedo...

S', do la parola al Sindaco poi dico io, prego signor Sindaco.

SINDACO BIONDI

Sì, volevo solo dire che mi sembra una discussione proprio paradossale, fare le cose sbagliate nel momento sbagliato.

L'Ordine del Giorno viene discusso e sistemato in tutt'altra riunione che è quella dei Capigruppo, va bene? Quali erano le questioni si sapeva, tutti i gruppi erano rappresentati, che il Consigliere Pirazzini lì dica: "va bene è arrivata tardi", e poi venga a portare la polemica in Consiglio comunale mi sembra una cosa grandiosa, continuiamo così.

Allora il Consigliere Cardani, me l'hanno raccontato in segreteria che lei la mattina alle dieci è venuto e gli hanno detto: "la mandi per PEC", è vero, e allora bisogna mandarla alle quattro del pomeriggio sapendo che gli uffici sono

chiusi a quell'ora? Si deve accettare di fare il Consiglio comunale e mettere all'Ordine del Giorno qualcosa che il Consigliere ti dice: "pare che l'abbiano mandato", ma dove siamo? C'è un minimo di regola nelle cose, in ogni caso io credo che non se ne debba parlare qui, c'è una Capigruppo che serve per decidere l'Ordine del Giorno, decidetelo lì.

Consigliere Pirazzini, quello che ha da dire lo dica lì, non si può lì stare tranquilli a dire: "va beh dai se non si può, che fa, tanto facciamo..." e poi venire qua in Consiglio comunale a fare la sceneggiata, ora veramente mi sembra che si passi la parte della misura, le discussioni si fanno nelle sedi specifiche, lei c'è, ha la competenza per portar la voce del suo gruppo, la porti quando serve, nella riunione precisa in cui si fa quella cosa, qua ora non c'entra niente, niente. Se doveva giustificarsi con gli altri perché è Capogruppo non ha detto niente, l'ha lasciata passare, va bene l'ha fatto, ora andiamo avanti che è già tardi, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, signor Sindaco. Io devo dire comunque che sono abbastanza esterrefatto Consigliere... allora Consigliere Cardani io comprendo, le dico solo una cosa, le altre volte sono state ammesse anche se presentate il giorno della Capigruppo perché evidentemente il Protocollo era aperto il pomeriggio, se lei l'ha inviata il pomeriggio. E' semplicemente questo il tema, se la Capigruppo è alle 17, lei la protocolla alle 16:36 per me non ci sono problemi proprio, perché comunque io sono in buona fede, come sicuramente anche lei voglio dire, ma io se ricevo una cosa protocollata gliela ammetto, se non ce l'ho non è che non gliela ammetto e ho censurato la sua interrogazione, va al prossimo Consiglio comunale, già lì è protocollata e al prossimo Consiglio comunale se ne discute. E' semplicemente questo il discorso.

Poi le chiedo cortesemente se si verifica di nuovo una situazione del genere, informalmente mi chiami, il mio numero ce l'ha, me lo fa presente e in questo modo magari io le dico anche, me la invii via mail insomma in qualche modo,

me la invii in modo che io so che c'è.

Perché io mi sono trovato a una Capigruppo in cui il Consigliere Pirazzini mi ha detto: “sì ci sono delle interrogazioni”, poi dopo una volta che già si era deciso di non accettarle, devo dire Consigliere Pirazzini, in una situazione di estrema... in un clima di estrema, voglio dire, concordanza anche da parte sua, nel senso che lei è stato il primo a dire, va beh se sono fuori tempo andranno nel prossimo Consiglio comunale, tranquillissimo, non sembrava un tema di rilevanza -voglio dire- così importante che venissero discusse ora, anche perché io mi permetto di dirlo, sono due interrogazioni che nessuna delle due mi sembra abbia carattere di urgenza, nel senso una riguarda un tema bilancistico che può andare solo all'anno prossimo perché con l'assestato il bilancio si è chiuso al 30 novembre non possiamo più fare variazioni, l'altra riguarda un tema di viabilità però molto in itinere perché ci sono diciamo delle operazioni che stanno venendo effettuate non è che riguardano un tema su cui c'è una determinata urgenza, credo che conveniate con me. Poi sicuramente verranno discusse il prossimo Consiglio insieme a tutte le altre che i Consiglieri vorranno presentare, non c'è nessun problema da questo punto di vista.

Vi chiedo solo di non aspettare all'ultimo minuto anche perché i file dell'interrogazione si chiama interrogazione del 15 di dicembre, quindi era pronta già il giorno prima, se volevate mandare la PEC la potevate mandare avevate per mandarla tutto il giorno prima tutto il giorno dopo, c'è stato un malinteso, siete andati al Protocollo non avevate capito l'orario in cui chiudeva, c'è stato un discorso di PEC e mi dispiace, la prossima volta in un sistema di collaborazione, vi chiedo cortesemente, io lo sapete che cerco sempre su queste cose di venire incontro, non sono mai stato un Presidente che si trincerava dietro l'orario, il regolamento eccetera, la prima volta che vi mando qualcosa al Consiglio successivo mi chiamate e ve la mando, così come vi do una mano nel collegarvi nella riunione se c'è qualche problema.

Consigliere Cardani, cioè due Consigli fa per aiutarla che aveva detto che aveva problemi tecnici, abbiamo passato tutto il Consiglio al telefono, non mi può dire che sono un Presidente che cerca di censurare piuttosto che ..., suavia ho

cercato semplicemente in questo caso quando c'è stata la Capigruppo non è arrivato al Protocollo in tempo. La prossima volta se succede mi chiama e in qualche modo voglio dire riusciamo a organizzare la cosa, però in generale vi chiedo non aspettate proprio l'ultimissimo momento perché lo sapete che c'è sempre qualcosa, un ufficio che chiude, già hanno dei loro orari, poi magari discorsi particolari in questo momento che possono esserci assenze o altro.

Quindi, per cortesia, colleghi vi chiedo soltanto questo, facciamo un'ottica di collaborazione un po' tutti e non accusate sempre perché ripeto, discutiamo due tre quattro interrogazioni da dieci Consigli comunali a questa parte, non è mai stata respinta nessuna, non vedo perché ci dovrebbe essere la volontà di censurarle, che poi censurarle non ha senso perché va nel prossimo Consiglio comunale, nessuno le censura, per cortesia.

Adesso va bene D'Elia poi chiudiamo il tema perché questa come diceva anche il Sindaco, non è la Capigruppo.

Va bene prego Consigliera D'Elia. Grazie.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Buonasera a tutti. Dicevo secondo me non è il caso di creare (salta reg.)... credo che la domanda sia una domanda lecita, in questo caso al Segretario, visto che comunque ci siamo trovati in questa condizione che io stessa mi sono trovata a protocollare delle interrogazioni anche alle cinque e mezza, cinque e venti, quindi è giusto chiarire una volta per tutte se l'Ufficio Protocollo chiuso comunque viene seguito poi tutto l'iter, altrimenti almeno noi lo sappiamo credo sia lecito, nessuno vuole polemizzare su questa cosa, comunque va bene adesso l'abbiamo chiarita e protocolleremo per tempo. Grazie.

PRESIDENTE

Sì scusi Consigliera ma purtroppo c'è un ritorno bruttissimo nella sua telecamera.

Comunque insomma va bene la ringrazio, diciamo che io semplicemente voglio avere la possibilità di leggere le interrogazioni prima di metterle all'Ordine del Giorno, visto che poi la convocazione del Consiglio comunale la firmo io, visto che alla Capigruppo comunque ripeto, questo più o meno è sempre stato il mio orientamento ve l'ho sempre chiesto, una volta era presente anche lei, poi dopodiché non è vero, lei non ha mai protocollato un'interrogazione all'ultimo giorno, il giorno della Capigruppo alle sei, magari l'ha protocollata alle sei meno venti, ma di due o tre giorni prima, al massimo va al giorno dopo.

È questo il discorso lei può anche mandare la mail al Protocollo anche a mezzanotte però se la Capigruppo è tre giorni dopo non c'è nessun problema anche se il Protocollo è chiuso, la protocollerà la mattina dopo, se invece si aspetta proprio l'ultimo giorno quando la Capigruppo è alle 17 e la si protocolla alle 16 insomma, è un po' differente.

Poi nello specifico quel giorno lì il protocollo chiudeva alle 14, se il protocollo quel giorno avesse chiuso alle 17:30 non c'era nessun tipo di problema e venivano ammesse senza problemi.

Vi chiedo cortesemente di non protocollarle mezz'ora, quaranta minuti prima della Capigruppo, soprattutto se si tratta di file che quanto meno sono stati realizzati il giorno prima perché così dice il nome del file e l'intestazione del file stesso o se addirittura erano nell'aria 15/20 giorni prima, perché cortesemente ci si chiede un minimo di collaborazione, tra tutti voglio dire, per far rendere al meglio i Consigli comunali e non creare poi situazioni spiacevoli comunque per tutti come questa, perché ripeto l'interrogazione comunque andrà tra un mese quando faremo il Consiglio comunale a gennaio, febbraio quando sarà, ai primi due punti ci saranno queste interrogazioni e poi eventualmente se ne vorrete presentare altre, ma è sempre stato così, non c'è mai stato nessun tipo di problema.

Semplicemente vi chiedo di non aspettare proprio gli ultimi minuti perché si vorrebbe avere la possibilità sia per il Presidente sia gli uffici che poi materialmente fanno le convocazioni di poterli almeno leggere, dare uno sguardo generale prima di inserirle all'Ordine del Giorno. Tutto qui.

Adesso direi che possiamo chiudere questa discussione fuori Ordine del Giorno insomma e passare al punto successivo.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 3 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 DICEMBRE 2020

PRESIDENTE

Passiamo al terzo punto: “Approvazione modifica articolo 12 dello Statuto dell’Azienda Speciale Consortile C.S.B.N.O. Culture Socialità Biblioteche Network operativo”.

Do la parola all’Assessore Patrizia Campetti.

ASSESSORE CAMPETTI PATRIZIA

Buonasera a tutti, la modifica che andiamo ad approvare questa sera dello statuto dell’azienda speciale consortile C.S.B.N.O. riguarda in realtà un’integrazione dell’articolo 12 che prevede l’introduzione del comma 12 bis che adegua alle prescrizioni di ANAC la disciplina del controllo analogo in fase di controllo preventivo attraverso la trasformazione di quelli che sono i pareri del Comitato territoriale da non vincolanti a vincolanti.

In realtà come previsto questa modifica è già stata votata approvata dall’assemblea, noi siamo chiamati in questo caso tutti i Consigli Comunali di tutti i Comuni soci sono chiamati poi a ratificarla al fine di poter ottenere l’iscrizione nell’elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti dei loro servizi in house, quindi quello che è un atto praticamente formale che permette questa iscrizione, quindi dobbiamo semplicemente ratificare questa introduzione di questo articolo 12 bis. Non ho molto altro da aggiungere. Se ci sono domande ...

PRESIDENTE

Dicevo, se non ci sono interventi passerei alla votazione. Quindi Segretario, se

vuole fare l'appello per la votazione. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE

Sì. Anche qui faremo due appelli, uno per la delibera e l'altro per l'immediata eseguibilità. Allora:

Francesco Binaghi (favorevole), Sindaco (favorevole), Campetti Patrizia (favorevole), Tunice Valentina (favorevole), Milan Andrea (favorevole), Rigioli Giovanni (favorevole), Zangirolami Marco (favorevole), Carnevali Stefano (favorevole), Selmo Raffaella (favorevole), La Tegola Anna (favorevole), Dell'acqua Aldo (favorevole), Dianese Daniele, Pirazzini Angelo (favorevole), Lunardi Sabrina (favorevole), D'Elia Patrizia (favorevole), Luoni Massimo Luigi (favorevole), Cardani Luigi (favorevole).

Riproviamo con Dianese?

PRESIDENTE

È che io non lo vedo proprio, non ... vediamo. Aspetti, forse è entrato. Dianese?

SEGRETARIO GENERALE

Niente. Facciamo l'immediata eseguibilità.

Francesco Binaghi (favorevole), Sindaco (favorevole), Campetti Patrizia (favorevole), Tunice Valentina (favorevole), Milan Andrea (favorevole), Rigioli Giovanni (favorevole), Zangirolami Marco (favorevole), Carnevali Stefano (favorevole), Selmo Raffaella (favorevole), La Tegola Anna (favorevole), Dell'acqua Aldo (favorevole), Dianese Daniele (non si sente), Pirazzini Angelo (favorevole), Lunardi Sabrina (favorevole), D'Elia Patrizia (favorevole), Luoni Massimo Luigi (favorevole), Cardani Luigi (favorevole).

Non so, riproviamo con Dianese?

PRESIDENTE

Mah, non è più connesso perché ...

SEGRETARIO GENERALE

Fa niente, allora andiamo avanti.

PRESIDENTE

Va bene, lo diamo per assente ... esatto. Aspetti che sistemo tutte le ...

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 4 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 DICEMBRE 2020

PRESIDENTE

Allora, passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno che è ... un attimo solo. Il "*Piano di razionalizzazione delle partecipate al 31.12.2019 ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. N.175/2016 e successive modificazioni e integrazioni*". Do la parola all'Assessore competente Vicesindaco Andrea Milan.

VICESINDACO MILAN ANDREA

Grazie. Buona sera a tutti. Allora, l'articolo 20 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica prevede che annualmente entro il 31 dicembre le Amministrazioni pubbliche effettuano con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette predisponendo anche un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione e soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione e approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente. L'analisi della razionalizzazione parte dalla verifica del rispetto dei requisiti funzionali delle società partecipate. L'articolo 4 del testo unico dispone infatti che è possibile mantenere partecipate in società che svolgono le seguenti attività: produzione di un servizio di interesse generale ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi, la progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra Amministrazioni pubbliche, la realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio di interesse generale,

l'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni e i servizi di committenza ivi incluso le attività di committenza ausiliarie. La verifica deve poi proseguire analizzando le condizioni elencate all'articolo 20. Qualora anche una sola delle condizioni non viene soddisfatta deve essere previsto un piano di riassetto e razionalizzazione attraverso anche fusioni, soppressioni o anche messe in liquidazione delle partecipate. Le condizioni che determinano azioni di razionalizzazione sono oltre a quelle viste in precedenza cioè dall'articolo 4 sono: devono essere analizzate le società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate da enti pubblici strumentali; le partecipazioni in società che nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000 Euro; partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti; le società che abbiano una necessità di contenimento dei costi di funzionamento e una necessità di aggregazione di società avente attività consentite all'articolo 4. Occorre inoltre considerare che le disposizioni del predetto testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione della partecipazione pubblica, alla tutela e alla promozione della concorrenza del mercato nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica. La ricognizione delle partecipate ha quindi riguardato le seguenti società: CAP holding spa, Ats srl, Euroimpresa scarl e le partecipate indirette Amiacque, Pavia Acque e Rocca Brivio Sforza in liquidazione che sono società controllate interamente da CAP holding. Entriamo nel dettaglio delle società: Ats, Ats è una società a responsabilità limitata che come attività ha il trasporto scolastico e servizi diversi a favore dei soci, sostanzialmente il trasporto scolastico. Per quanto riguarda i requisiti notiamo i risultati di esercizio dal 2015 al 2019 sono stati i seguenti: nel 2015 è risultata una perdita di 148.000 Euro e forse vi ricorderete ha comportato già all'epoca una ricapitalizzazione alla quale il Comune di

Busto Garolfo aveva partecipato, nel 2016 un avanzo di 6.986 Euro, nel 2017 un utile di 10.759, nel 2018 un utile di 18.152, nel 2019 di 2.913; i ricavi sono sempre stati sopra al 1.000.000, nel 2019 sono stati di 1.059.000. Ats però ha presentato delle notevoli difficoltà; è infatti da rilevare che la relazione del governo societario evidenziato dal consiglio di amministrazione nel medio termine è correlato allo stato di vetustità degli automezzi in dotazione al cda quindi il cda invita i soci a valutare ogni possibilità consentita dalla vigente normativa e dalla politica di bilancio comunale per il rinnovo del parco dei veicoli. Il progressivo invecchiamento espone Ats a costi crescenti di manutenzione e a prospettive di cessazione del servizio dei veicoli che abbiano raggiunto il limite di anzianità previsto dalla normativa. Devo aggiungere che ATS per noi è sempre stata una partecipata piuttosto atipica perché se notate qui il CDA chiedeva sostanzialmente ai Comuni di provvedere a "rifornire" di mezzi la società perché la maggior parte dei soci in realtà ha conferito il mezzo di propria proprietà che in questo momento stanno diventando effettivamente molto vetusti e quindi con costi di manutenzione altissimi e del resto comprarne dei nuovi ha bisogno anche di molto capitale. Busto Garolfo non ha mai avuto un mezzo di proprietà comunale poi ceduto ad ATS ma ha sempre usufruito solamente del servizio Ats che evidentemente veniva appaltato ad altri soggetti. Quindi Ats si trova in un equilibrio precario al quale si è aggiunta anche quest'anno la difficoltà del Covid. Comunque nonostante noi avessimo anche pagato le spese fisse che giustamente secondo me erano state riversate al Comune, quest'anno nel 2020 ovviamente il bilancio ancora su questa rendicontazione non c'è, comunque presenta un passivo abbastanza ingente di cui non viene richiesta la ricapitalizzazione soltanto per le leggi speciali che sono state introdotte a seguito della pandemia, altrimenti avremo già necessità di ricapitalizzare. Quindi sostanzialmente si trova la società in situazioni abbastanza problematiche, in più per il Comune di Busto Garolfo al 30.06 è scaduto anche il contratto di affidamento del servizio, a seguito di questa scadenza gli uffici hanno provveduto come di prassi, come di normativa solitamente viene fatto, a fare un'indagine di mercato, da questa indagine di

mercato è emersa sostanzialmente la non economicità del servizio Ats tanto è vero che la società che è risultata poi quella che ha fatto la migliore offerta rispetto ai costi di ATS abbiamo sostanzialmente una diminuzione di uscita del 38%, quindi con uno sconto rispetto ... e chiaramente questo quadro ci obbliga sostanzialmente a dichiarare l'antieconomicità di ATS e conseguentemente chiedere anche la fuoriuscita e la liquidazione della quota di nostra partecipazione. L'altra partecipata è CAP Holding SPA. CAP Holding SpA ovviamente l'esito della ricognizione è sostanzialmente un mantenimento senza interventi, tanto per darvi l'idea dei risultati di esercizio di CAP Holding degli ultimi cinque anni sono stati di: nel 2015 di 14.025.000, nel 2016 19.190.000, nel 2017 di 22.000.000, nel 2018 di 27.242.000, nel 2019 di 31.176.000; si tratta di una società che svolge un servizio di carattere generale ed è stata individuata tramite l'ente di governo d'ambito quindi Ato, quindi sostanzialmente è obbligatorio, oltre ad avere i requisiti era anche obbligatorio. L'ultima è Euroimpresa, Euroimpresa è una società sostanzialmente in liquidazione che ha terminato l'attività di liquidazione il 31.12.2019, è una società in liquidazione da parecchi anni, questa società tra l'altro era una società di cui il Comune di Busto Garolfo aveva già deliberato in Consiglio Comunale la liquidazione della quota, questo tanti anni fa, prima del 2014 di sicuro; ovviamente il nostro intento è rimasto fino a oggi sostanzialmente disatteso perché nessun altro socio ovviamente ha voluto entrare a rilevare la nostra quota; adesso si è chiusa la liquidazione e la liquidazione con il versamento di ciò che resta del patrimonio netto e quindi - ma questo lo abbiamo già visto con delle variazioni precedenti del bilancio - ci sono state versate 3.600 e rotti Euro per la partecipata e comunque è una partecipata che è andate a chiudersi. Le altre, va beh, sono tutte indirette di CAP holding: Amiacque, Pavia Acque e la Rocca Brivio Sforza che sono in liquidazione. Sostanzialmente quindi quello che si chiede di deliberare è la presa d'atto della liquidazione di Euroimpresa, il mantenimento della società CAP holding e della volontà di dismissione della partecipazione in ATS trasporti secondo le disposizioni statutarie vigenti per antieconomicità della partecipata ed essendo

anche una società in house, oltre ad essere antieconomica, non avendo più la possibilità di dare il servizio non abbiamo neanche la possibilità teorica di rimanerci. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie vice Sindaco Milan. Vedo già il Consigliere Cardani che si è prenotato per un intervento, quindi andiamo subito a dare la parola. Grazie Consigliere. Prego.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Grazie signor Presidente. Devo dire che ... mi sentite? Pronto?

PRESIDENTE

Sì, perfettamente.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Ecco, dicevo che l'Amministrazione ha fatto bene praticamente a cambiare servizio e il servizio che dava Ats con tutto quello che comportava non era più consono. Fin qui tutto bene. L'Amministrazione poi ha fatto bene a richiedere dei preventivi, cosiddetta indagine di mercato tra cui è stata invitata anche un'azienda di autonoleggio di Busto Garolfo ben venga, quattro aziende tra cui un'azienda di Busto Garolfo. La cosa che mi è un po' strana e vorrei chiedere spiegazioni all'Assessore o a chi per esso, è perché quando avete chiesto il preventivo avete detto che doveva essere per un anno il servizio e poi invece quando è stato appaltato, è stato appaltato per due anni? C'è qualcosa che non funziona; cioè se io devo fare un'indagine di mercato, una richiesta le carte devono essere uguali per tutte, cioè parto per un anno e darò in appalto il

servizio per un anno, non chiedere un preventivo per un anno e poi appaltare per due anni. Cioè le aziende che sono rimaste escluse certamente ci sono rimaste un po' male perché dicono "com'è questa faccenda qua?" c'è poca, come dire, correttezza, non so come dire. È vero anche che pare di capire che dalle carte tutta la pratica è stata gestita dagli uffici e dai responsabili dei servizi però insomma voglio dire, non è che perché è stata esclusa un'azienda di Busto Garolfo che uno ... cioè voglio dire, a un certo punto uno dovrebbe anche pensarci un attimo, andare a vedere cos'è successo, perché e per come. Ecco. Vorrei prima di tutto capire dall'Assessore come mai c'è questa differenza, no? E poi l'altra cosa che mi lascia un po' perplesso è che l'Ats faceva già dei prezzi abbastanza buoni, la ditta mi pare che l'ha aggiudicata ha fatto uno sconto ulteriore del 38% e mi chiedo, non è che con questi sconti così forti dopo il servizio non sia fatto bene? E cioè, se faccio l'indagine di mercato e su quattro aziende ce ne sono tre che sono più o meno allineate e una talmente basso, non mi devo chiedere "c'è qualcosa che non va, cos'è che succede?". Non so, in Amministrazione penso che queste considerazioni debbano essere fatte soprattutto quando si parla di trasporto di alunni. Vorrei sapere appunto se avete pensato come ci sono state queste disparità? Cioè invito un anno, appalto due anni. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie mille Consigliere Cardani. Mah, non so a questo punto ... sì, do la parola al vice Sindaco Milan che chiede la parola. Grazie.

VICE SINDACO MILAN ANDREA

Sì. Due minuti, poi magari do anche a Stefano Carnevali che ...

PRESIDENTE

Sì, mi sembrava la sua materia.

VICESINDACO MILAN ANDREA

Sì, però volevo premettere una cosa appunto, innanzitutto che io sono l'Assessore alle partecipate e il mio compito principale è quello di capire se non ho i requisiti o meno delle partecipate, questo però non vuol dire che non vogliamo rispondere sul resto chiaramente ma tanto per ... allora, in realtà da quello che so io ... ho un ritorno terribile. Allora, sono stati chiesti a sette aziende, quattro hanno risposto. Per quanto riguarda i valori economici io ho fatto riferimento soltanto per ATS e l'aggiudicataria, è chiaro che poi le quattro che hanno partecipato le differenze sono minori, ovviamente fra la penultima e l'ultima non c'è il 38% ma c'è molto meno, esatto non lo so ma presumo il 10 - 15%, poi i numeri precisi non ce li ho ma più o meno saranno una roba del genere. È chiaro che la forbice più alta è tra ATS e l'aggiudicataria, non fra le quattro partecipanti ovviamente, avevano quasi tutte penso prezzi più bassi ma sicuramente le due che hanno prezzi più bassi ... allora, per quanto riguarda ... e ovviamente poi tutta l'istruttoria è stata fatta dall'ufficio competente quindi anche la valutazione su tempi e anche che sono sempre anche in base alla quota massima che è affidabile direttamente, però su questo forse è meglio che passo la parola all'Assessore Carnevali che nello specifico è più ... veramente conosce l'istruttoria meglio forse di me.

PRESIDENTE

Grazie.

VICESINDACO MILAN ANDREA

Se parlo mi sentite? Questo mezzo è terribile. No, magari continuo un pochino io. Io so ovviamente una parte dell'istruttoria. Per quanto riguarda poi, cioè qualche pratica sostanzialmente, ho visto anche che nelle determinazioni dell'area attività educative tutti questi dubbi della capacità dell'aggiudicataria di fare un servizio buono è stato valutato, sono stati valutati ripeto, molti criteri, tutti quelli di legge e poi onestamente oltre a quelli di legge mi sembra che ad esempio camera di commercio, durc eccetera eccetera e non mi sembra che ci siano arrivate segnalazioni e quindi da un punto di vista formale mi sembra che sono assolutamente a posto. Per quanto riguarda la qualità del servizio, penso anche, non so, io non ho personalmente dei ritorni negativi su questa gestione però magari più puntualmente lo sa l'Assessore Carnevali.

PRESIDENTE

Grazie vice Sindaco Milan. Purtroppo mi si era bloccato il computer anche a me. Do la parola all'Assessore Carnevali che credo abbia magari qualche dettaglio in più. Grazie.

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Sì, eccomi. Dunque, allora, ovviamente io posso raccontare qualcosa riguardo alla parte di assegnazione, sulla parte di uscite è stato più che esaustivo l'Assessore Milan perché insomma, quella partita in qualche modo è legata alle sue competenze. Per quanto riguarda l'assegnazione, una volta recepita la necessità di dover trovare un servizio alternativo perché Ats aveva i problemi di cui si è detto abbiamo dovuto agire con buona rapidità perché era un servizio scolastico da ripristinare in un anno, sarebbe stato comunque complesso, si è agito poi in un anno del tutto particolare perché lo sapete bene che la scuola come ho già avuto modo di dire prima era molto sotto pressione così come tutti

i servizi scolastici, i regolamenti che cambiavano, possibilità che si modificavano, la stessa interlocuzione con la scuola non è stata semplice. Quindi si è partiti con l'idea di un'indagine di mercato appunto benché queste sono questioni più tecniche evidentemente per cui io do assolutamente per buono quello che gli uffici mi hanno spiegato e mi hanno aiutato a costruire. È un'indagine di mercato che poteva anche non essere effettuata visto che l'assegnazione comunque del servizio sarebbe stata ampiamente sotto la soglia massimale per cui si poteva fare anche un affidamento diretto però per scrupolo, per trasparenza e per volontà di entrare nel merito anche dell'offerta che si andava a costruire legata al servizio, questa indagine abbiamo assolutamente chiesto di farla. Politicamente siamo entrati nella materia in questa fase perché abbiamo costruito una lettera di invito per queste sette società di cui io non so nemmeno il nome perché poi la parte degli inviti e delle valutazioni è stata portata avanti dai tecnici, però siamo entrati nella costruzione delle richieste quindi nel chiedere un servizio che ci piaceva, una flessibilità in qualche modo proprio in vista del discorso Covid e tutta una serie di numeri sulle corse, sull'accompagnatore, su quello che doveva essere poi il servizio dell'autista abbastanza dettagliati. Qui si è fermato provvisoriamente il lavoro politico, è subentrato il lavoro tecnico, come vi ha già detto l'Assessore Milan sette inviti a società di cui io ancora oggi non conosco il nome, quattro risposte e poi la parte tecnica ci ha presentato quella che a parità di servizio garantito era l'offerta economica migliore. A questo punto, prima di una qualsiasi assegnazione, c'è stato un incontro con l'interlocutore più vantaggioso a cui ho partecipato anch'io proprio per verificare che tutte le nostre richieste, quindi un po' quello che penso il Consigliere Cardani chiedeva in merito a un controllo qualità, banalizziamo un po' ma penso di render l'idea, un incontro con la rappresentante della ditta per capire se tutto quello di cui noi avevamo bisogno e anche una rivisitazione del giro perché se vi siete accorti il giro dello scuolabus praticamente è stato ribaltato rispetto alla tradizione con un netto guadagno secondo me in termini di puntualità e di arrivo a scuola dei ragazzi, se effettivamente dicevo questa ditta era in grado di mantenere le promesse

fatte in buona sostanza a fronte dell'offerta economica presentata. E devo dire che io ho trovato un interlocutore molto preparato, molto disponibile, molto elastico soprattutto e questo mi è piaciuto in particolar modo con la possibilità di interloquire non forse con la figura apicale dell'azienda ma poco ci manca. Quindi ho avuto proprio la sensazione che fossero sul pezzo e che si avesse una rapidità di decisione e di soprattutto di contatto, e devo dire che in questi mesi ormai di servizio, questa positività da parte dell'ente erogatore si è toccata con mano perché al di là del servizio che mi pare anche frutto del ripensiero sul giro delle fermate sta funzionando bene, la prova proprio sotto sforzo massimo è stata quando lo scuolabus, chiamiamolo così, è stato alle prese con tutto quello che era l'emergenza Covid quindi la necessità praticamente in tempo reale soprattutto nei primi giorni quando ancora un protocollo non era stato varato in maniera completa di gestire eventuali bambini che sarebbero dovuti rimanere in quarantena, di avere una prassi da attuare qualora si fossero presentati bambini con una temperatura non adeguata a essere caricati sul pullman. E quindi devo dire che anche proprio detto brutalmente, contattati nei weekend, contattati la domenica, il Sindaco è stato al telefono ore e ore anche per rintracciare le varie famiglie soprattutto nelle prime fasi, eh? Poi la scuola è entrata a regime e adesso diciamo purtroppo tutte queste parti di emergenza vengono gestite in maniera molto più autonoma e molto più regolare, però anche la parte dello scuolabus ha fatto il suo all'inizio delle potenziali emergenze dimostrando un po' il buono che aveva lasciato intuire in quel colloquio, quindi confermate le buone sensazioni e soprattutto da parte della ditta l'assoluta volontà di rispettare quanto richiesto alle cifre pattuite si è poi proceduto di nuovo in maniera tecnica a conferire il servizio alla ditta. Sulla questione del doppio anno, questo è stato un suggerimento di un nuovo tecnico, nel senso, si è calcolato banalmente che rispetto alla richiesta iniziale che era quella di capire il costo di un anno, con la richiesta economica formulata dalla ditta ci si poteva stare per un biennio senza superare la soglia dell'assegnazione diretta. Abbiamo convenuto a livello politico che potesse essere un'occasione soprattutto per garantire una continuità perché tutto quello che è scuola sempre ma soprattutto

in questo momento quando deve essere modificato molto di frequente o magari in corso d'opera per qualsiasi motivo fa fatica, fa fatica perché il servizio è articolato, il servizio ha tanti interlocutori che devono interagire. Quindi la possibilità che l'ufficio scuola ci ha suggerito dal punto di vista tecnico di avere un po' di continuità che poi è di due anni, quindi nemmeno troppo vincolante, con questa assegnazione diretta c'è sembrata una risorsa da sfruttare proprio perché tutto quello che può essere faticoso agli inizi su un periodo un pochettino più corposo e più lungo può certamente entrare a regime in maniera migliore. Quindi poi la valutazione della Giunta è stata quella di recepire positivamente l'ipotesi dell'ufficio tecnico nella persona della dottoressa Tronca.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Carnevali. Do la parola al Consigliere Cardani.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Grazie signor Presidente. Sì, prendo atto che mi dite che il servizio funziona eccetera ma signori Consiglieri, secondo me il punto che mi lascia sempre perplesso è questo, cioè se io faccio un'offerta per un anno posso fare un prezzo, per due anni magari ne posso fare un altro con un ribasso perché evidentemente mi organizzo il servizio. Per cui secondo me le altre aziende, no? Sicuramente hanno trovato questo modo di operare al limite della regolarità, dico al limite perché nell'invito che avete fatto avete ben specificato che l'Amministrazione poteva riservarsi di fare la procedura di assegnazione come voleva e ne prendo atto. Però dal mio punto di vista per chi lavora, capite che partecipo a una gara a un'offerta e mi dicono "fai l'offerta per un anno" e poi oh, mi accorgo che l'appalto è per due anni e quindi dico, per lo meno c'è un minimo di scorrettezza perché ... o se vogliamo l'Amministrazione poteva

richiamare quelle altre imprese che avevano fatto solo un'offerta e dire "Cari signori, mantenete lo stesso prezzo per un anno o per due anni me lo abbassate?". Non è secondo me una bella immagine che diamo alle ditte, soprattutto poi alle aziende che lavorano sul territorio. Ecco, ho finito.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Cardani. Non so se ci sono altri interventi, ho visto prima la ... l'Assessore Carnevali, sì. Prego Carnevali.

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Mah, io alzo sempre la manina tecnica, ma è funzionante?

PRESIDENTE

No, funziona però quando metto qua per vedere il permesso me la censura, quindi ...

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Poco importante. Per rispondere al Consigliere Cardani, secondo me il Consigliere Cardani inverte l'ordine dei fattori o l'ordine delle cose che sono avvenute. Non è che alla società che poi ha ottenuto il servizio sia stato chiesto di fare due anni, per tutti è stato chiesto il costo di un anno, la stessa società ha formulato una proposta non sulla base di due anni potenziali di servizio ma di un anno singolo, lo hanno fatto tutte le quattro che hanno risposto. Poi si è valutato che standoci dal punto di vista economico e offrendo il servizio esattamente come era stato chiesto, si poteva raddoppiare, è stato un suggerimento tecnico ma è avvenuto a posteriori rispetto alla raccolta delle proposte economiche. Quindi tutti gli interlocutori che hanno risposto, le

quattro ditte di cui ripeto, io conosco il nome solo di quella che ha effettivamente poi ottenuto il servizio, tutte e quattro hanno presentato una proposta economica per un anno; poi ci potevano stare due anni di quella che ha "vinto" e allora si è ritenuto opportuno. Quindi le quattro ditte, le tre escluse come quella che effettivamente ha vinto, passatemi il termine, sono partite esattamente alla pari. Nessuno ha riragionato, non è stato detto alla migliore "Facci un'offerta differente sui due anni", si è poi fatta una controproposta. Poi ripeto, anche questo suggerimento dei due anni è stato avvallato anzi proposto dai tecnici, quindi mi sento proprio di dire che la legittimità non è nemmeno una scelta politica in questo senso, e comunque a scampo di equivoci è stata consequenziale alla buona offerta per un anno solo.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Carnevali. Ora do la parola alla Consigliera Lunardi che la chiede anche lei da un po'. Grazie. Prego Consigliera.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Sì, grazie. Prima di procedere alla dichiarazione di voto vorrei precisare che ancora a oggi ... mi sentite? Vedo le facce ... mi sentite bene? Okay. Alzo un po' la voce? Va bene? Okay. No, stavo dicendo che ancora a oggi come è emerso in Commissione non si conoscono i dati di quali sono le aziende che hanno presentato le offerte e nemmeno la quantificazione economica. Poi, per quanto riguarda invece la dichiarazione ... anzi, in Commissione non si sapeva nemmeno chi fosse, almeno, non ci è stato segnalato chi fosse l'azienda che si era aggiudicato il servizio di trasporto scolastico. Come dichiarazione di voto se posso, Binaghi mi sente? Okay. Il Centro Destra unito non può approvare il piano di razionalizzazione delle partecipate in quanto la proposta di dismissione della società partecipata ATS azienda trasporti scolastici srl e la conseguente richiesta di altra ditta per il servizio scolastico dei trasporti è stata precipitosa

e poco trasparente.

La società ATS srl sono anni che ha serie difficoltà anche economiche: il servizio dei trasporti con la società ATS srl sarebbe scaduto il 31 dicembre 2019 e la legge lo ha prorogato fino al 30 giugno 2020, e voi poi dopo oltre 8 mesi dalla scadenza avete deciso la definizione con una delibera di Giunta dell'8 settembre e successive tre determine. La determina del 22 settembre prevedeva l'indizione della procedura tramite SINTEL per l'anno scolastico 2020/2021, la determina 459 del 29 settembre prevedeva l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto non per 1 ma per 2 anni e la determina 530 del 29 ottobre 2020 l'aggiudicazione definitiva dell'appalto in cui si certifica che la società Katia Tours srl non ha depositato il certificato dei carichi pendenti: vogliamo farvi notare che il prezzo per il servizio cambia se la proposta è per 1 o per 2 anni e che la società Katia Tours ha avuto tutto il tempo per procurare il certificato dei carichi pendenti.

Contestiamo poi anche il fatto che nel verbale della Commissione Affari Generali non sia stata trascritta la mia richiesta di conoscere i requisiti previsti per l'assegnazione del servizio, negati dal Presidente della Commissione Zangirolami dopo espressa richiesta di integrazione del verbale da parte mia e del Commissario Luigi Cardani: riteniamo che il servizio di trasporto scolastico non possa basarsi solo sul prezzo più basso ma anche sulla qualità del servizio, la garanzia dell'assistenza sui mezzi agli studenti e su una valutazione complessiva anche di solidità economico-finanziaria della società.

PRESIDENTE

Okay, grazie Consigliera Lunardi. Io allora preciso solo un paio di cose perchè poi vedo che ci sono tanti interventi in arrivo: alla Commissione non si conosceva, alla Commissione non si sapeva, alla Commissione non era in discussione il bando sul servizio del trasporto pubblico locale perché erano presenti l'Assessore Milan, Assessore al bilancio, e la funzionaria responsabile dell'Ufficio Ragioneria e Tributi, quindi è normale che loro non avessero i

documenti relativi al bando perché noi qua stiamo votando, diciamo, il piano generale delle partecipate con le dismissioni di quelle antieconomiche, non stiamo votando il bando o il capitolato d'appalto relativi al trasporto pubblico locale, quindi certe affermazioni secondo me sono un po' ingiuste verso i colleghi perché non è che l'Assessore Milan è arrivato impreparato, anzi sul suo punto era preparatissimo e poi dopo lei può non essere d'accordo, però le questioni che lei pone sono di competenza dell'Assessore Carnevali che infatti mi pare abbia risposto comunque esponendo bene la situazione. Oltretutto il funzionario competente non è la dottoressa Castiglioni che è responsabile di Ragioneria e Tributi ma è l'avvocato Rogora quello responsabile della Pubblica Istruzione, quindi cortesemente le ribadisco quello che le ho scritto anche via e-mail in questi giorni, cioè che se lei ha bisogno di questi documenti per espletare il suo mandato, è suo pieno diritto richiederli però è necessario effettuare un accesso agli atti come ha fatto tante altre volte, voglio dire, correttamente in questi mesi e in questi anni perché non può chiedergli in Commissione a un funzionario che non c'entra niente con quella delibera.

Semplicemente secondo me è corretto rivolgersi a chi si è occupato della cosa ed è quindi competente per un determinato procedimento, perché altrimenti è chiaro che non si possono ottenere le risposte: dopodiché il nome delle aziende sinceramente quello è chiaro che viene fatto, è un procedimento amministrativo e quindi può richiedere all'Ufficio Amministrativo i nomi delle aziende eccetera, però è chiaro che non è un atto che può essere posseduto da un Assessore o da un funzionario totalmente diversi da quelli che si devono occupare della vicenda perché sono due cose diverse. Poi dopo è vero che in un certo senso una volta che ad ATS non viene più assegnato il servizio si arriva anche alla dismissione e questo è corretto, però noi questa sera non stiamo discutendo del servizio, stiamo discutendo della dismissione e anche in Commissione si discuteva della dismissione e non del servizio, quindi non era presente Carnevali e non era presente la Rogora, è questo secondo me il tema, cioè l'Assessore Milan si occupa di altro così come la dottoressa Castiglioni ed è quindi un discorso di competenze diverse in un Comune che ha una struttura

articolata.

Adesso do la parola al Consigliere Zangirolami che la chiede; prego.

CONSIGLIERE ZANGIROLAMI MARCO

Sì, grazie Presidente, buonasera a tutti. Io vorrei giustificare la mia decisione di non ammettere l'integrazione del verbale della Consigliera Lunardi: è stato per motivi di contenuto e di forma... chiedo la possibilità di spegnere il suo microfono, Presidente, perché ho un ritorno molto fastidioso...

PRESIDENTE

Scusi, Consigliere Zangirolami, ha ragione.

CONSIGLIERE ZANGIROLAMI MARCO

Grazie. Allora, per il contenuto ho scelto di non mettere la richiesta di integrazione del verbale perché l'argomento dell'integrazione non è pertinente a nessun punto dell'Ordine del Giorno in quanto come è già stato detto l'Ordine del Giorno era inerente al Piano di Razionalizzazione delle partecipate e invece la richiesta della Consigliera Lunardi riguardava le caratteristiche inerenti al bando per la gestione del servizio del trasporto scolastico, quindi le due cose non sono inerenti l'una con l'altra. E poi c'era un motivo di forma: la Commissione infatti non è il luogo adatto per chiedere queste informazioni e se è un diritto sacrosanto di tutti i Consiglieri Comunali accedere agli atti ci sono però dei luoghi giusti per poter fare questa richiesta. Per di più si trattava di una Commissione degli Affari Generali e non della Commissione Socio Culturale quindi era presente un Assessore che era l'Assessore al bilancio e non l'Assessore Carnevali che è il responsabile dell'Assessorato all'istruzione: per questi motivi non ho ammesso la richiesta di integrare il verbale della Commissione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Zangirolami. Solo una precisazione sui verbali: noi stiamo ormai pubblicando i video delle Commissioni on-line quindi sicuramente poi esiste anche il verbale però c'è comunque il video di ogni Commissione pubblicato. Adesso quello lì della Commissione Affari Generali per un problema tecnico non c'è ancora, sono riuscito a recuperarlo oggi e il video verrà pubblicato poi dal funzionario tra domani e dopodomani, comunque di solito c'è la pubblicazione integrale della Commissione su internet quindi poi si riesce a vedere tutto quello che è stato oggetto della discussione e se in futuro si riuscirà ad arrivare ad avere i verbali delle Commissioni trascritti come quelli del Consiglio, meglio, so che è possibile ma insomma, non è così semplice né così scontato, anche per far venir meno poi tutti questi discorsi.

Ora do la parola all'Assessore Carnevali che credo volesse rispondere anche lui, prego

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Sì, io avevo formulato un bellissimo intervento ma poi è passata un sacco di acqua sotto i ponti per cui adesso sarò sicuramente meno lucido e meno efficace. Ovviamente io non ho niente da dire sul discorso della Commissione perché non ero presente, però mi pare che la Consigliera Lunardi abbia letto la propria dichiarazione di voto comunque nell'intervento precedente e mi sembra che questo intervento sia rimasto fermo a prima delle mie parole perché si dice di un'attività non trasparente per quanto riguarda l'assegnazione e il processo di assegnazione, qualcosa che ha tenuto conto soltanto della valenza economica della proposta, qualcosa che ha dato la possibilità di formulare per 2 anni invece che per 1 solo ma io rispondendo al Consigliere Cardani ho ben detto che

la massima trasparenza è garantita perché abbiamo fatto un'indagine di mercato laddove i tecnici suggerivano e ci dicevano che era anche possibile non farla, e ci abbiamo messo la testa a monte di questa indagine di mercato e a valle di questa indagine di mercato proprio per un tentativo di saggiare la qualità, sia nel progetto - perché lo abbiamo pensato noi politicamente - sia nella conoscenza diretta della ditta che aveva presentato l'offerta migliore, proprio per vedere la loro elasticità e la loro disponibilità, la possibilità di comunicare con rapidità e la volontà di tenere fede alle proposte concrete che avevano fatto per installare il servizio, quindi un controllo qualità è stato fatto abbondantemente e ho anche detto che ha subito la prova dello stress sul campo per via di tutte quelle emergenze nei primi giorni di servizio a fronte del COVID. Infine sul discorso dei 2 anni: la cifra che tutti gli interlocutori che hanno ricevuto quella lettera hanno prodotto è sempre stata per tutti “a partire” dalla richiesta di 1 anno e poi è stato un suggerimento tecnico quello di fare per 2 anni, il che politicamente ci è sembrata una buona idea proprio perché standoci comunque nella prassi dell'assegnazione diretta si poteva garantire la continuità.

Quindi Consigliera Lunardi, le obiezioni per cui lei dice, suppongo, di voler votare contro a questo Piano, non possono essere comunque collegate al procedimento di assegnazione e cioè mi sembra proprio che non possano sussistere rispetto a quello che lei ha detto per via della risposta che ho fornito prima al Consigliere Cardani.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Carnevali. Ci sono altri interventi? Sì: Consigliera Lunardi, prego...un attimo che la abilito.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Grazie, sarò telegrafica. Allora, per quanto riguarda...rispondo prima

all'Assessore Carnevali perché nel momento in cui in Commissione Affari Generali viene portata la dismissione della partecipata e viene meno il servizio di trasporto scolastico, questo è strettamente collegato alla scelta della nuova azienda, per cui io in Commissione ho chiesto informazioni e non sono stati in grado di darmele però erano strettamente collegate all'argomento.

In questo modo rispondo anche a Zangirolamo dicendo che ritengo che sia inaccettabile che se un Commissario in Commissione chiede delle cose, queste non vengano verbalizzate: che poi io possa andare nei vari uffici a chiedere la documentazione va bene, però io avevo sollevato una questione politica, che è di questo tipo. Allora, la prima cosa è perché si è aspettato così tanto tempo per fare questa scelta - sono passati 8 mesi dalla scadenza del contratto con ATS - e poi perché non è stata fatta per 1 anno...lei dice, Assessore Carnevali che è l'ufficio che ha fatto questa valutazione dei 2 anni, però ripeto quanto ha asserito il Consigliere Cardani e cioè che se le ditte che hanno presentato l'offerta fossero state a conoscenza di questa proposta, avrebbero potuto fare delle offerte migliori, è questa la questione. E poi c'è ancora la questione dei carichi pendenti e cioè perché la società non ha ancora presentato a distanza di diversi mesi questo certificato? Che poi comunque io non è che parlo solo per mio conto, parlo anche per conto del gruppo.

PRESIDENTE

Sì, certo. Consigliere Zangirolami, prego.

CONSIGLIERE ZANGIROLAMI MARCO

Grazie Presidente. Io ribadisco che i due elementi non sono...cioè il Piano di Razionalizzazione delle partecipate non c'entra con le caratteristiche inerenti al bando cui hanno partecipato... Scusate, vi chiedo se potete spegnere il microfono perché faccio veramente fatica a parlare, sennò; grazie.

Ecco, questi due elementi sono diversi, le informazioni inerenti al bando non sono nell'Ordine del Giorno e a testimoniare il fatto che non è ammissibile un'integrazione di un verbale che non abbia come argomento i punti all'Ordine del Giorno lo dimostra il Regolamento del Consiglio Comunale che più precisamente all'articolo 11 punto 4 specifica proprio che *“i Consiglieri Commissari nelle Commissioni hanno il diritto di chiedere informazioni e specificare gli argomenti, a patto che siano inerenti all'argomento dell'Ordine del Giorno”*. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Zangirolami. Adesso io però vi chiederei cortesemente di non trasformare in dibattito questo tema qua dei documenti, nel senso che comunque, Consigliera Lunardi, non è che lei...cioè, il diritto di andare negli uffici a chiedere i documenti lei ce l'ha e può esercitarlo, chiaramente, però è anche vero che se vuole degli specifici documenti che sono così tecnici - perché lei chiede proprio documenti molto, molto tecnici come chi ha partecipato al determinato bando di gara, chi ha presentato determinate offerte, a quanto erano determinate offerte - va da sé che queste richieste, come le ho scritto anche via e-mail in questi giorni, è necessario farle con una richiesta regolare di accesso agli atti all'ufficio competente anche perché si tratta di informazioni che sono molto riservate e quindi è corretto che vengano gestite direttamente dall'ufficio e dal Consigliere che richiede correttamente come da suo diritto di poterli visionare.

Comunque quella Commissione come le dicevo, con un funzionario totalmente diverso da quello che ha fatto il bando, con un Assessore totalmente diverso da quello che lavora a stretto giro con il funzionario che ha prodotto il bando, non mi sembrava il luogo idoneo per questa tipologia di richiesta, peraltro abbastanza inusuale perché comunque in tanti anni di Consiglio Comunale è la prima volta che vedo un Consigliere Comunale che chiede i documenti a un funzionario differente da quello che li ha prodotti, onestamente. Probabilmente

c'è stato un fraintendimento, però sono sicuro che se fa la richiesta di accesso agli atti all'Ufficio della Pubblica Istruzione li riceverà nei termini previsti e anzi se dovesse riscontrare qualche problema non esiti pure a farlo presente a me o all'Assessore che faciliteremo così le sue richieste il più possibile, come è giusto e regolare che sia: va bene?

Ora do la parola all'Assessore Milan che la chiedeva: prego Assessore Milan

VICESINDACO MILAN ANDREA

Sì, grazie. Allora, mi rivolgo soprattutto alla Consigliera Lunardi e alla sua dichiarazione in cui, vabbè, dice praticamente che vota contro: nella mia area di competenza sono abituato perché insomma, non ne ho mai avuti molti di voti a favore dalla minoranza, però mi rifaccio anche all'intervento del Consigliere Cardani il quale ha debuttato nel suo intervento dicendo che sostanzialmente non c'è l'economicità del servizio e perciò sostanzialmente la cosa andava fatta e quindi va bene. Faccio presente che noi questo siamo votando in questo momento, cioè stiamo votando esattamente e solo questo perché stiamo facendo soltanto il Piano di Razionalizzazione delle partecipate e che poi a questo sia collegato altro, può essere, ma il risultato finale, quello che poi porta al Piano di Razionalizzazione, è proprio questo, l'anti economicità e anzi l'impossibilità di poterci rimanere perché il contratto di servizio non può più essere dato a quel tipo di società, tanto è vero che il Consigliere Cardani su questo concordava. Quindi io ovviamente prendo atto della vostra liberissima scelta di votare contrari, però volevo sottolineare appunto questo piccolo particolare, cioè che è di questo che stiamo parlando.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Milan. Ci sono altri interventi? No, non ci sono altri interventi quindi direi che possiamo passare alla votazione: do la parola Segretario per l'appello.

SEGRETARIO GENERALE

Grazie. Anche qui due votazioni e allora: Francesco Binaghi (favorevole); il Sindaco Susanna Biondi (favorevole); Campetti Patrizia (favorevole); Tunicè Valentina (favorevole); Milan Andrea (favorevole); Rigioli Giovanni (favorevole); Zangirolami Marco (favorevole); Carnevali Stefano (favorevole); Selmo Raffaella (favorevole); La Tegola Anna?

PRESIDENTE

Mi sa che è “caduta”...

SEGRETARIO GENERALE

Va bene, la riprendiamo poi dopo. Dell'Acqua Aldo (favorevole); Dianese Daniele (favorevole); Pirazzini Angelo?

PRESIDENTE

Non c'è, non è collegato.

SEGRETARIO GENERALE

Lunardi Sabrina (contraria); D'Elia Patrizia?

PRESIDENTE

Anche lei non è più collegata.

SEGRETARIO GENERALE

Luoni Massimo Luigi (astenuto); Cardani Luigi (contrario).

PRESIDENTE

Recuperiamo La Tegola che ora c'è.

CONSIGLIERE LA TEGOLA ANNA

Sì, ci sono: voto favorevole.

SEGRETARIO GENERALE

Allora, adesso votiamo l'immediata eseguibilità: Francesco Binaghi (favorevole); Sindaco Biondi Susanna (favorevole); Campetti Patrizia (favorevole); Tunice Valentina (favorevole); Milan Andrea (favorevole); Rigioli Giovanni (favorevole); Zangirolami Marco (favorevole); Carnevali Stefano (favorevole); Selmo Raffaella (favorevole); La Tegola Anna (favorevole); Dell'Acqua Aldo (favorevole); Dianese Daniele (favorevole); Pirazzini Angelo?

PRESIDENTE

Assente.

SEGRETARIO GENERALE

Lunardi Sabrina (contraria); D'Elia Patrizia?

PRESIDENTE

Assente.

SEGRETARIO GENERALE

Luoni Massimo Luigi (astenuto); Cardani Luigi (contrario).

PRESIDENTE

Okay.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 5 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 DICEMBRE 2020

PRESIDENTE

Passiamo all'ultimo punto all'Ordine del Giorno, che leggo per esteso: "Approvazione modifica scheda d'ambito del Piano dei Servizi allegato al PGT per la realizzazione di un Centro Polifunzionale ad uso pubblico/amministrativo presso la frazione di Olcella, determinazioni."

Do la parola all'Assessore ai lavori pubblici, Rigioli.

ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI

Buonasera a tutti. Allora, al fine di poter implementare il progetto del Centro Polifunzionale ad uso pubblico amministrativo presso la frazione di Olcella è necessario procedere alla modifica della scheda d'ambito del Piano dei Servizi allegato al PGT, nello specifico si tratta della scheda V-14.

Tale modifica non comporta la procedura di variante al PGT in quanto l'area è idonea per la destinazione delle strutture previste e compatibile con le previsioni del Piano Urbanistico. La scheda modificata avrà queste destinazioni: come destinazione d'uso principale verde attrezzato e giardini, uffici comunali, ambulatoriali, collettivi e Associazioni ma poi si specifica la realizzazione di un Centro Polifunzionale ad un pubblico amministrativo con specifica destinazione dei locali e delle aree pertinenti alla scheda. La scheda modificata è di 2.200 metri quadrati, su questa superficie sarà poi realizzato il Centro Polifunzionale per il quale è in fase di realizzazione il progetto che verrà approvato successivamente alla modifica di questa sera. E per me è tutto,

grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Rigioli. Ci sono interventi sul punto? La parola alla Consigliera Lunardi: prego Consigliera.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Sì, io volevo ricordare all'Assessore Rigioli che nell'ultimo Consiglio Comunale lui aveva dichiarato che l'area su cui veniva proposta la costruzione del Centro Polifunzionale per l'Olcella era idonea e che lo strumento urbanistico prevedeva tale insediamento, ma vista la proposta di delibera che prevede la necessità di approvare una modifica al Piano dei Servizi del PGT, questo non è vero.

Come sollevato poi in Commissione Assetto del Territorio, rilevo che la modifica del Piano dei Servizi del PGT per la costruzione del Centro Polifunzionale dell'Olcella, la diversa destinazione d'uso dell'area mette in evidenza l'incompetenza e la superficialità con cui avete frettolosamente deciso di finanziare una piccola cattedrale nel deserto: la modifica del Piano dei Servizi del PGT per la costruzione del Centro Polifunzionale dell'Olcella infatti, doveva essere effettuata prima o perlomeno contestualmente all'approvazione del progetto di fattibilità dell'intervento e dell'adozione delle modifiche al programma triennale 2020-2022 dei lavori pubblici. Nel Consiglio Comunale del 10 di novembre avete approvato la collocazione della struttura in un'area a verde boscato mentre avreste dovuto prima modificare la destinazione d'uso e poi approvare il progetto di fattibilità, il piano triennale dei lavori pubblici col relativo finanziamento dei lavori; inoltre con questa modifica viene disattesa la Direttiva di Regione Lombardia che con la Legge Regionale numero 31 del 28 novembre 2014 introduce nel governo del territorio nuove disposizioni mirate a limitare il consumo di suolo e a favorire la sua

rigenerazione. Tale normativa regionale è efficace e vincolante dal 2019 e infatti i PGT e relative varianti adottate dopo la data del 13 marzo 2019 devono risultare coerenti con i criteri e indirizzi individuati dal Piano Territoriale Regionale per contenere il consumo del suolo: tale Legge Regionale prevede l'adeguamento alle nuove disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato di tutti gli strumenti di pianificazione e quindi anche del Piano di Governo del Territorio, sul presupposto che il suolo è una risorsa non rinnovabile. L'obiettivo prioritario è quindi quello di orientare le attività di trasformazione urbanistico-edilizia non più verso le aree libere ma operando sulle aree già urbanizzate, degradate o dismesse da riqualificare o rigenerare e invece voi con la modifica proposta andate contro le direttive regionali perché anziché utilizzare le strutture esistenti in centro o riqualificare aree degradate o dismesse - come ad esempio l'ex Rimoldi - sacrificate un polmone verde strategico all'Olcella riducendo di quasi 600 metri quadrati l'area verde boscata disponibile a Olcella. L'attuale area verde boscata infatti separa la zona residenziale da quella industriale e con tale costruzione viene meno una funzione protettiva per la riduzione dell'inquinamento dell'aria: il Centro Destra Unito ribadisce quindi che la struttura sorgerà su una zona decentrata e non nel centro cittadino, che il progetto di fattibilità approvato dalla Giunta il 10 novembre 2020 come da relazione tecnica dell'architetto Sanguedolce conteneva costi che si aggiravano intorno a 610.000,00 euro, cui poi si dovranno aggiungere le spese necessarie per gli arredi arrivando sicuramente a superare i 700.000,00 euro, il che è uno spreco di risorse pubbliche in quanto la struttura non potrà fornire i servizi previsti che allo stato attuale sarebbero difficilmente fruibili. Considerando l'attuale gravissima situazione economica causata dalla pandemia da COVID-19, i 122.000,00 euro dell'avanzo di amministrazione destinati nel 2020 al primo lotto del Centro Polifunzionale sarebbero potuti essere utilizzati per sostenere le attività produttive, per evitare la chiusura definitiva di alcune aziende e per ridare fiducia ai piccoli artigiani e ai commercianti che con il loro sacrificio giornaliero hanno contribuito alla crescita e alla prosperità della nostra

comunità.

Pertanto dichiaro il voto contrario alla modifica al Piano dei Servizi del PGT per i motivi sopra esposti e ribadisco la mia contrarietà al progetto per il Centro Polifunzionale.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera Lunardi. Vedo che ci sono diversi interventi; do la parola al Consigliere Dianese.

CONSIGLIERE DIANESE DANIELE

Buonasera a tutti, grazie per la parola, Presidente.

Io vorrei esprimere un mio personale pensiero al riguardo, concedetemi però una piccola premessa. Essere Consigliere Comunale di Busto Garolfo è un orgoglio per me, fare qualcosa di concreto per il paese in cui vivo è una possibilità e un onore che non tutti hanno: io non sono un politico e nemmeno aspiro a diventarlo, sono un semplice cittadino con un forte dovere civico che rispetta ogni tipologia di pensiero e soprattutto ogni critica se costruttiva, però aborro ogni tipo di falsità e strumentalizzazione. Purtroppo devo constatare che a differenza di quanto dichiarato al primo Consiglio Comunale dal Capogruppo Angelo Pirazzini, ad ogni Commissione e ad ogni seduta consiliare assisto - purtroppo - ad una serie di critiche pretestuose senza alcun tipo di fondamento: posso capire che essere all'opposizione non sia né un ruolo facile né privo di doveri e che è altresì un diritto manifestare il proprio eventuale dissenso, senza però gettare fango a priori su tutti soprattutto con contestazioni prive di ogni tipo di fondamento e quasi ridicole. Affermare infatti che il nuovo Centro Polifunzionale consumerà suolo vuol dire per l'ennesima volta non essere per nulla conoscenza del sito su cui sorgerà perché la superficie coperta della nuova struttura non sarà nemmeno il 10% della superficie totale. Questo "consumo di suolo" dichiarato senza cognizione di causa dalla Consigliera Lunardi, significa

- secondo il mio punto di vista e quello di tutto il gruppo - valorizzare un'area verde e fornire dei servizi fino ad oggi mancanti e richiesti a gran voce da sempre dai residenti dell'Olcella ed è mio dovere quindi difendere questo importante progetto.

In questi giorni mi è capitato di frequente di parlare con i concittadini della frazione e devo ammettere con profondo orgoglio che ho ricevuto solo pareri favorevoli, soprattutto dalle persone con fragilità che tanto hanno bisogno di quei servizi fino ad oggi assenti ad Olcella; i cittadini di Busto Garolfo/Olcella sono consapevoli pertanto del grande lavoro che questa amministrazione sta facendo per il bene del nostro paese e sono in grado di distinguere chi fa e chi invece da solo aria alla bocca e basta. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Dianese. Do adesso la parola all'Assessore Rigioli: prego Assessore.

ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI

Sì, io devo scusarmi perché purtroppo dell'intervento della Consigliera Lunardi non ho sentito praticamente nulla, ho intuito solo la parte iniziale per cui se gli altri miei colleghi sono riusciti sentire il resto, saranno in grado di meglio rispondere, soprattutto in merito alla Commissione, argomento che quindi conoscono molto bene. Per quello che ho potuto cogliere, c'è stato questo riferimento iniziale al mio intervento nello scorso Consiglio Comunale, che voglio ricordare che è stato un intervento di risposta a un'interrogazione che mi era stata fatta. Ricordo che in quella interrogazione era stata fatta una domanda/proposta da parte del gruppo di Centro Destra che sosteneva di dover utilizzare per fare questo Centro Polifunzionale degli immobili privati e io allora avevo sostenuto che non esistono immobili privati con una destinazione urbanistica compatibile, il che è reale e vero, quindi la Consigliera Lunardi

dovrebbe, visto che estrapola certe dichiarazioni, prendere poi atto anche delle parti che magari le fanno meno comodo.

Per quanto riguarda infatti il passaggio che ho fatto io, sono in grado anche di ripeterle ora esattamente le parole che ho detto, che sono state queste: l'area da noi individuata è già di proprietà del Comune e quindi immediatamente utilizzabile perchè ha già una destinazione urbanistica compatibile all'utilizzo che poi verrà dato all'opera. Questa è la verità, la destinazione urbanistica è compatibile e infatti non è necessaria alcuna variante al PGT ma solamente una modifica della scheda, quella che stiamo facendo stasera con una semplice delibera di Consiglio Comunale e quindi quello che ho detto nello scorso Consiglio Comunale qui lo ribadisco perchè è la pura verità. Grazie...se poi ora c'è qualcun altro che vuole intervenire sui pezzi che mi sono perso, lascio volentieri la parola a qualcun altro

PRESIDENTE

Grazie Assessore Rigioli. Do ora la parola al Consigliere Zangirolami, prego.

CONSIGLIERE ZANGIROLAMI MARCO

Grazie Presidente. Vorrei rispondere alla Consigliera Lunardi sul punto inerente alla questione ambientale, per ricordarle che l'amministrazione Biondi rispetto alle previsioni del PGT dell'amministrazione Pirazzini ha riportato agricole le aree destinate all'ampliamento del Cimitero per circa 24.000 metri quadrati e, Consiglieri, sono aree agricole e irrigue di grande pregio, queste...

Inoltre vorrei ricordare - e qui forse il Consigliere Cardani ci può aiutare - il progetto di sistemazione dell'edificio ristori area feste presso il parco comunale Falcone Borsellino di Busto Garolfo, che è stato citato più volte come un grande progetto di valore, peccato che però prevedeva a proposito di consumo del verde - e qua si intende proprio un ampliamento delle strutture esistenti con ulteriori coperture e la pavimentazione - una superficie di 1.100 metri quadri, in

un parco pubblico per di più...poi anche per me la questione ambientale è molto importante, però mi pare di capire che per il Centro-Destra Unito sulla materia ambientale ci sono due pesi e due misure. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Zangirolami. Io vorrei aggiungere solo una cosa generale, cioè che a me non piacciono gli interventi troppo tecnici in Consiglio Comunale perché secondo me per quelli ci sono più che altro le Commissioni e quindi le leggi regionali piuttosto che la scheda ecc. a noi come Consiglieri non è che...cioè, noi siamo dei politici quindi dobbiamo dare degli indirizzi, non siamo tenuti a conoscere tutte le normative nel dettaglio eccetera e infatti per quello ci sono i tecnici che sicuramente le conoscono bene visto che comunque sono assunti per concorso e non votati, quindi secondo me il luogo idoneo per fare certe osservazioni sono le Commissioni.

Io devo dire che mio malgrado sto partecipando a tutte le Commissioni nel senso che è un bell' impegno, però lo faccio per l'organizzazione tecnica di queste Commissioni on-line per cui ho sentito porre una parte di queste domande all'architetto Sanguedolce responsabile dell'area lavori pubblici ma non tutte, mi sarebbe piaciuto che le domande più tecniche venissero poste a lui.

Poi la seconda cosa che devo dire – ora non voglio fare arrabbiare nessuno - però secondo me il Consiglio Comunale deve anche un po' essere esplicativo per i cittadini: se diciamo delle cose che sono proprio grossolanamente sbagliate su questioni che sono già complicate, poi il cittadino finisce veramente per confondersi. Allora: la base del bilancio pubblico è che esiste la parte corrente e la parte degli investimenti e che non si possono mischiare le due cose, quindi quest'opera qua viene finanziata in gran parte con una alienazione di un diritto di superficie che non si può utilizzare per i professionisti, piuttosto che per le persone in difficoltà perché sono due parti di bilancio che proprio sono incomunicabili e lo sappiamo tutti. Lei poi Consigliera Lunardi, lo sa benissimo

anche perché è in Consiglio Comunale da diverso tempo e quando si parla del bilancio fa sempre osservazioni anche puntuali, quindi lo sa bene e allora secondo me queste osservazioni qua sminuiscono un po' il livello di una discussione che per il resto comunque, voglio dire, mi sembrava proseguire bene.

Poi vabbè, sull'avanzo è vero che quest'anno c'è stata qualche apertura ma di per sé non si potrebbe assolutamente utilizzare, quest'anno c'è stata qualche apertura ma se poi andiamo a vedere tecnicamente, in realtà praticamente era difficile usarlo quanto in situazioni normali, però davvero, non mischiamo questi temi del bilancio perché veramente, già è una cosa che per il cittadino è di difficile comprensione, anzi difficilissima perché il bilancio delle aziende private è fatto in modo totalmente diverso quindi almeno noi - soprattutto noi - Consiglieri con una certa esperienza, cerchiamo di non mischiare le cose che sennò veramente confondono e basta, no? Grazie.

Do la parola al Consigliere Cardani che aveva alzato la mano prima e poi alla Consigliera Lunardi, grazie.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Grazie Presidente. E' un tema che abbiamo già discusso anche nell'altro Consiglio Comunale quindi mi sembra di capire che ripetiamo sempre le stesse cose pertanto io volevo fare solo la mia dichiarazione di voto dicendo che condivido tutto quanto ha di fatto già espresso la Consigliera Sabrina Lunardi. Quindi la mia dichiarazione di voto è un voto negativo per tutto quello che è già stato detto da lei e che io condivido in toto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie mille Consigliere Cardani. Adesso do la parola alla Consigliera Lunardi; prego.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Grazie Presidente. Allora, giusto per capirci: io non credo di parlare sbagliato quando dico che nel momento in cui il progetto è stato predisposto è stato finanziato con 228.000,00 euro incassati da...*(salto registrazione, audio incomprensibile)*...che quello può essere vincolato ai lavori di investimento e poi da quei 126.000,00 euro individuati nell'avanzo di bilancio che invece potevano essere utilizzati per altro, ma questo solo per chiarezza.

Poi per quanto riguarda la questione Centro Polifunzionale, io ribadisco la nostra posizione che al di là della direttiva di Regione Lombardia - che sarà il tecnico a definire ma che esiste - ritengo che le questioni ambientali debbano valere sempre e quindi, Zangirolami, lei non mi può censurare - perché in questo caso glielo dico io che è fuori tema - su una questione cui comunque non rispondete e che riguarda il consumo di suolo quando gli orientamenti di Regione Lombardia - ma anche quelli della vostra amministrazione dovrebbero - sono tesi alla riduzione del consumo del suolo, né soprattutto per dove andrà posizionato il Centro Polifunzionale, area che ora svolge la funzione di cuscinetto a tutela dell'inquinamento dell'aria perché separa l'area industriale dalla zona residenziale. E poi anche noi vogliamo una struttura per i cittadini di Olcella, ma questo non toglie che diciamo che questo progetto è sbagliato; nulla contro il fatto che sia necessario dare una struttura all'Olcella, possibilmente però utilizzando il già esistente, è questo il nostro orientamento.

Dopodiché penso di aver chiarito questa questione: sarà poi il tecnico che valuterà se effettivamente non viene rispettata neanche la Direttiva della Regione Lombardia, però noi è il dove è collocato che riteniamo sia sbagliato, oltre poi a consumare suolo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria Lunardi. Ci sono altri? Assessore Milan vedo che vuole fare un intervento, prego.

VICESINDACO MILAN ANDREA

Non volevo essere tecnico ma alla fin fine un po' mi tocca.

Allora, per quanto riguarda le spese in Conto Capitale i tempi sono importantissimi come spessissimo vi ho già detto, perché sostanzialmente quello che conta nel conto Capitale è molto spesso la cassa a differenza della parte corrente, e quindi sostanzialmente quando ci sono delle risorse disponibili, bisogna anche avere l'accortezza di trovare la via migliore e più veloce per portare avanti quel progetto altrimenti si perde il treno e le cose poi non si possono più fare. Questo per punto primo.

Punto secondo, l'avanzo: è stato citato più volte l'avanzo ma come giustamente ha detto il Presidente Binaghi, l'avanzo solitamente non si può utilizzare se non in via eccezionale e anzi in precedenza non si poteva utilizzare proprio del tutto, adesso è possibile utilizzarlo con determinate caratteristiche per le spese in parte di conto Capitale - quindi per investimento, solitamente per investimenti - però i soldi ricevuti tramite qualsiasi contributo ed erogati da qualsiasi fonte non per la parte corrente ma in quella degli investimenti sostanzialmente in genere non si possono utilizzare nella parte corrente. Quest'anno è vero che c'è un'eccezione - poi ci sono altre eccezioni che sono relative ai dissesti ecc. - ma quella di quest'anno è un'eccezione che ha delle precondizioni talmente vincolanti che sostanzialmente si torna al punto di partenza, cioè che è praticamente impossibile utilizzare l'avanzo nella parte corrente: quindi dire per il Comune di Busto Garolfo l'affermazione che i 112.000,00 euro - non mi ricordo bene quanto è la cifra - utilizzati dell'avanzo avrebbero potuto essere spesi in contributi, è una cosa che non si può fare, semplicemente nelle condizioni in cui è il Comune di Busto Garolfo - fortunatamente, posso dire - non si può fare.

Questa era soltanto una specifica tecnica che, ripeto, probabilmente avrei anche potuto evitare ma vista la reiterazione di certe affermazioni mi è sembrato anche corretto invece fare.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Milan. Ci sono altri interventi? Do la parola al Sindaco Biondi

SINDACO BIONDI

Devo dire solo che trovo questo modo di discutere tra noi alquanto inutile: ognuno continua a dire, anche se ha già avuto risposta, la stessa cosa come se quella cosa non fosse mai stata detta, come se non fosse stata mai appurata e quindi continuiamo tutte le volte a ripeterci le stesse cose ma vabbè... ognuno ha il diritto di dire che “costa così” e che... insomma tutto quello che vuole, però a me torna bene in mente quando nel 2019 – e forse quella delibera di Giunta Regionale c'era già anche se poi credo che il pensiero di ogni persona sia il pensiero di quella persona al di là di una delibera di Giunta, no? E dunque ciascuno poi ha i suoi pensieri e la sua coerenza – ma io ho bene in mente che al secondo Consiglio Comunale, il primo vero Consiglio Comunale, io ho presentato il mio programma amministrativo e quando ho finito, il Consigliere Cardani si è messo lì e ha letto il suo, il vostro, di programma amministrativo. Forse non vi eravate resi conto che avevamo vinto noi e che la cittadinanza aveva scelto il nostro di programma amministrativo ma ciò nonostante il Consigliere Cardani l'ha letto tutto e ha messo molto ma molto in evidenza la grande bellezza e la grande qualità di questa nuova utilizzazione del parco comunale con tutta questa parte di costruzione nuova eccetera. Quindi allora andava benissimo e adesso di fronte a una proposta che ne occupa una parte minimissima eccetera, siete capaci di tirar fuori questa motivazione perché c'è una delibera che c'era anche allora? Ma un po' di coerenza di pensiero ce la possiamo avere? E cioè, avete decantato quella grande opera per la quale avevate anche fatto il progetto quando eravate di amministrazione - buttando via inutilmente dei soldi perché poi non l'avete mai realizzato - me l'avete ri decantata come se fosse una cosa splendida a maggio... e ora mi venite a dire

che “*mamma mia, consumiamo suolo all’Olcella*”? Ecco, un po’ di coerenza ogni tanto ci vorrebbe. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie signor Sindaco. Do la parola all’Assessore Rigioli che me l’aveva chiesta prima ma poi era “caduto” parzialmente...Prego Assessore Rigioli.

ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI

Sì grazie: io purtroppo mi scuso di nuovo perché veramente ho sentito pochissimo, mi sono sforzato ma ho sentito veramente poco, però in parte mi ha anticipato il Sindaco nell'intervento che volevo fare perché anch'io sono a richiedere un po' di onestà intellettuale e cioè, va bene tutto ma arrivare a tirar fuori questo Piano Regionale... Ma al di là poi del fatto che parliamo di una previsione urbanistica nella quale si è già prevista un'area standard dove si possono collocare i servizi, quindi in quel momento già era stato recepito quanto previsto dal Piano Regionale e al di là anche del fatto che comunque questa domanda avrebbe dovuto essere fatta in sede di Commissione, la Consigliera Lunardi ha ribadito nuovamente che mantiene la stessa posizione nonostante le domande che aveva fatto in Commissione per le quali ha ricevuto risposta, quindi nonostante la risposta del tecnico sia stata di un certo tipo, stasera ci ritroviamo ancora al punto che lei mantiene la posizione di prima per cui o lei è un tecnico o...ma le faccio notare in ogni caso che lei qui stasera svolge un altro ruolo anche se lo fosse.

Rimane poi sempre il fatto - che ribadisco - che lei viene qua a chiedere a gran voce di tutelare il suolo e il consumo di suolo quando abbiamo votato l'anno scorso la delibera per riportare agricoli 24.000 metri quadri e mi risulta che lei ha votato contro; ma come risulta – l’ha detto il Sindaco prima - che quando il suo collega Cardani difendeva quel che avete proposto in campagna elettorale, quel progetto faraonico per il quale avete anche speso delle risorse pubbliche in

incarichi esterni senza mai farlo, sono stati soldi sprecati, come sprecati sono stati i soldi per la situazione di quel Cimitero, ben 120.000,00 euro... Le ricordo Consigliera Lunardi che era forse allora che avrebbe dovuto fare delle interrogazioni, quando non era all'opposizione ma su quei 120.000,00 euro di incarichi esterni per un progetto mai partito dove non siete riusciti nemmeno a espropriare le aree dei privati.

Comunque come ha detto il Sindaco e io ribadisco, quando il Consigliere Cardani descriveva questo progetto faraonico e stupendo che avrebbe consumato 1.100 metri quadri di area verde del parco comunale, probabilmente lei non si ricordava che c'era la Legge Regionale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Rigioli. La parola alla Consigliera Lunardi, prego.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Mi sembra, Assessore Rigioli, che stiate facendo un gran minestrone pur di giustificare il vostro consumo di suolo perché di questo stiamo parlando, stiamo votando una modifica del Piano dei Servizi in cui voi modificate la destinazione di quell'area che adesso è a verde, agricola, per costruire qualcosa, punto, per cui grande o piccolo che sia è un consumo del suolo. Siete voi che a questo punto vi state arrampicando sugli specchi perché rinvangate delle questioni del passato, ma l'avete ammesso anche voi che è questo il punto all'Ordine del Giorno, per cui è inutile che facciate minestrone perché io in passato rappresentavo solo la Lega Nord quindi ho sempre preso delle decisioni indipendenti, e ora stiamo valutando la vostra scelta politica di sfruttare uno spazio verde - che è un parco - per costruire qualcosa, punto. Questo stiamo votando ed è inutile che vi arrampichiate sugli specchi.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera Lunardi. Do la parola adesso all'Assessore Rigioli, ancora. Grazie mille.

ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI

Consigliera Lunardi le devo ricordare che lei fa parte del gruppo Centro-Destra per cui se ha delle difficoltà a giustificare questa sua permanenza nel gruppo perché non ne condivide le scelte è un problema suo, non deve giustificarsi con noi, eh...Prima ha detto che lei un tempo rappresentava solo la Lega ma se non condivideva l'impostazione politica che è stata data a questo gruppo non doveva entrare a farne parte, però appunto non è un mio problema, è un problema suo. Se ne faccia dunque una ragione e si difenda in altro modo, non in questo modo qua. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Rigioli. Do la parola adesso all'Assessore Campetti.

ASSESSORE CAMPETTI PATRIZIA

Buonasera: mi sentite?

PRESIDENTE

Sì, prego.

ASSESSORE CAMPETTI PATRIZIA

Grazie Presidente. Niente, volevo riallacciarmi un po' anch'io a...cioè, ho

sentito dire che a noi non interessa il territorio o l'ambiente e la salvaguardia della natura e vorrei solo ricordare che proprio nel 2019 - quindi nell'anno appena finito - abbiamo realizzato interventi forestali per l'ambiente su tutto il territorio di Busto Garolfo molto importanti e alcuni dei quali proprio sull'Olcella, quindi dire che non siamo attenti a queste cose mi sembra un po' azzardato. Diciamo che forse non gli abbiamo dato la giusta pubblicità perché in questo momento siamo stati un po' travolti dal discorso del COVID e quindi è evidente che abbiamo dovuto dedicarci ad altro, ma questo è un progetto che è stato interamente realizzato, le piantumazioni sono state tutte fatte e sono lì presenti, proprio perchè come vi dicevo il rimboschimento dell'area Olcella era uno degli obiettivi di questo primo intervento che ha interessato ben 400 specie tra arboree e arbustive.

Poi abbiamo anche fatto degli altri interventi sulla rotonda e sulla Strada Provinciale 129 anche se ora mi limito a indicarvi solo quelli di Olcella, ma comunque diciamo che accusarci di essere poco attenti all'ambiente e a tutte le problematiche che interessano l'ambiente mi sembra un po' pretestuoso.

Era giusto questo, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Campetti. Ci sono altri interventi? No, okay: quindi possiamo votare. Segretario, procediamo pure alla votazione con appello.

SEGRETARIO GENERALE

Francesco Binaghi (favorevole); Sindaco Biondi Susanna (favorevole); Campetti Patrizia (favorevole); Tunice Valentina (favorevole); Milan Andrea (favorevole); Rigioli Giovanni (favorevole); Zangirolami Marco (favorevole); Carnevali Stefano (favorevole); Selmo Raffaella (favorevole); La Tegola Anna (favorevole); Dell'Acqua Aldo (favorevole); Dianese Daniele (favorevole); Pirazzini Angelo?

PRESIDENTE

Assente.

SEGRETARIO GENERALE

Lunardi Sabrina (contraria); D'Elia Patrizia (contraria); Luoni Massimo Luigi (contrario); Cardani Luigi (contrario).

Adesso votiamo l'immediata eseguibilità: Francesco Binaghi (favorevole); Sindaco Biondi Susanna (favorevole); Campetti Patrizia (favorevole); Tunice Valentina (favorevole); Milan Andrea (favorevole); Rigioli Giovanni (favorevole); Zangirolami Marco (favorevole); Carnevali Stefano (favorevole); Selmo Raffaella (favorevole); La Tegola Anna (favorevole); Dell'Acqua Aldo (favorevole); Dianese Daniele (favorevole); Pirazzini Angelo?

PRESIDENTE

Assente.

SEGRETARIO GENERALE

Lunardi Sabrina (contraria); D'Elia Patrizia (contraria); Luoni Massimo Luigi (contrario); Cardani Luigi (contrario).

PRESIDENTE

Okay, direi che il punto è approvato e che il Consiglio Comunale si chiude qui. Auguro a tutti una buona serata e anche a tutti i cittadini che ci ascoltano faccio gli auguri di buon Natale e di un felice anno nuovo, possibilmente migliore di quello passato anche se credo che non sia poi troppo difficile.

Grazie e auguri a tutti, arrivederci.